



ISTITUTO SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI"

Polo Scolastico Agro-Industriale

Presidenza e Amministrazione: via Martiri di Cefalonia, 14 – 43017 San Secondo P.se (PR)

Tel. 0521-871536-871593 C.F. n. 92023930347

www.poloagroindustriale.edu.it pris00200@istruzione.it pris00200q@pec.istruzione.it protocollo@poloagroindustriale.edu.it

Sedi: I.T.I.S. Galilei San Secondo - I.T.A.S. Bocchialini Parma - L.T.O. Food farm 4.0 Fraore Parma – Az. Agraria San Pancrazio Parma

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

POLO SCOLASTICO DELL'AGRO- INDUSTRIA I.T.A.S. "F. BOCCHIALINI" codice mecc.PRTA00201G

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ELABORATO AI SENSI

D.lgs n°62 del 13/04/2017

D.M. n°328 del 22/12/2022

D.M. n°11 del 25/01/2023

O.M. n°55 del 22/03/2024

O.M. n°67 del 31/03/2025

CLASSE 5^B GAT

DATA CREAZIONE DOCUMENTO: 15 MAGGIO 2026

INDICE

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5° B GAT	p. 3
2. LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICULUM DI SCUOLA	p. 5
3. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE – QUADRO ORARIO	p. 7
4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5° E PT	p. 9
a) CLASSE	p. 9
b) DOCENTI	p. 10
c) GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO	p. 10
5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE	p. 11
a) PROGETTI D’ISTITUTO	p. 11
b) VISITE D’ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E LEZIONI FUORI SEDE	p. 11
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L’ORIENTAMENTO	p. 12
INTRODUZIONE	p. 12
STRUTTURA DEI PERCORSI	p. 13
LE COMPETENZE	p. 14
VALUTAZIONE	p. 14
PERCORSO TRIENNALE FSL DELLA CLASSE 3°B GAT	p. 15
PERCORSO TRIENNALE FSL DELLA CLASSE 4°B GAT	p. 18
PERCORSO TRIENNALE FSL DELLA CLASSE 5AB GAT	p. 19
7. EDUCAZIONE CIVICA	p. 20
8. TRAGUARDI COMUNI	p. 21
9. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO	p. 21
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	p. 21
10. CONTENUTI	p. 23
11. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE	
COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 23
a) TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	p. 23
b) ATTIVITÀ DI RECUPERO	p. 23
12. MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI	p. 23
13. TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL’ORARIO SC. SECONDO CALENDARIO SCOLASTICO	p. 24
14. CRITERI DI VALUTAZIONE	p. 24
15. LA PROVA DELL’ESAME DI STATO	p. 25
SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE	p. 25
PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	p. 25
PROVA SCRITTA DI EEML	p. 25
ALLEGATO A PROGRAMMI SVOLTI	p. 26
ALLEGATO B TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	p. 52
ALLEGATO C GRIGLIE DI VALUTAZIONE	p. 71

1. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 B G.A.T.

Elenco docenti e rispettive materie

N.	Docenti	Materie
1	AVANZINI ALESSANDRA (C)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
2	AVANZINI ALESSANDRA (C)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
3	AVANZINI ALESSANDRA (C)	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, STORIA, EDUCAZIONE CIVICA
4	AVARINO DANIELE	RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA
5	BOTTI GIANNINO	ITP EDUCAZIONE CIVICA
6	BOTTI GIANNINO	ITP GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
7	BOTTI GIANNINO	ITP TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
8	CAPUTO ANNA	ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
9	CAPUTO ANNA	EDUCAZIONE CIVICA
10	CEA PIETRO	SOSTEGNO
11	CEA PIETRO	EDUCAZIONE CIVICA
12	CIUFFREDA LUIGI ANTONIO	PRODUZIONI ANIMALI
13	CIUFFREDA LUIGI ANTONIO	EDUCAZIONE CIVICA
14	DECEMBRINO CIRO MARIANO	GENIO RURALE
15	DECEMBRINO CIRO MARIANO	EDUCAZIONE CIVICA
16	DELBONO GIOVANNI	PRODUZIONI VEGETALI
17	DELBONO GIOVANNI	EDUCAZIONE CIVICA

18	BORGHESANI VALENTINA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI
19	BORGHESANI VALENTINA	EDUCAZIONE CIVICA
20	FRANCIOSO LUCA	ITP PRODUZIONI VEGETALI
21	FRANCIOSO LUCA	ITP PRODUZIONI ANIMALI
22	FRANCIOSO LUCA	ITP EDUCAZIONE CIVICA
23	GHINI ALESSANDRO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
24	GHINI ALESSANDRO	EDUCAZIONE CIVICA
25	LAVECCHIA ANNA MARIA	LINGUA INGLESE
26	LAVECCHIA ANNA MARIA	EDUCAZIONE CIVICA
27	MILIOLI LARA	MATEMATICA
28	MILIOLI LARA	EDUCAZIONE CIVICA
29	MINARI FRANCESCO	RELIGIONE CATTOLICA/ ATTIVITA' ALTERNATIVA
30	PIGNATARO FABIOLA	ITP ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE
31	PIGNATARO FABIOLA	ITP GENIO RURALE
32	PIGNATARO FABIOLA	ITP EDUCAZIONE CIVICA
33	SAMBO LORENZO	SOSTEGNO
34	SAMBO LORENZO	EDUCAZIONE CIVICA
35	TOSCANI MATTIA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO
36	TOSCANI MATTIA	EDUCAZIONE CIVICA

DIRIGENTE SCOLASTICA

Prof.ssa Anna Rita SICURI

2. LA SCUOLA – IL CONTESTO – IL CURRICULUM DI SCUOLA

LA SCUOLA

L'Istituto di Istruzione Superiore I.S.I.S.S. "Galilei-Bocchialini" denominato "Polo Scolastico Agroindustriale "Galilei-Bocchialini" è composto dall'Istituto Tecnico Industriale "G. Galilei" di San Secondo Parmense e dall'Istituto Tecnico Agrario Statale "F. Bocchialini" di Parma. La sede Amministrativa e della Dirigenza Scolastica è stata collocata a San Secondo Parmense.

Le nostre due scuole rispondono a questa esigenza e con

la loro proposta educativa sono a servizio di un ampio territorio: l'ITAS Bocchialini a Parma, con percorsi in tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, e trasformazioni, Viticoltura ed enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria; l'ITIS a San Secondo è un Istituto Tecnico, che oltre a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito Economico e Informatico.

Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, le nostre due scuole condividono il progetto educativo, che vuole sviluppare negli studenti quelle competenze di cittadinanza attiva che permettano loro di inserirsi in vari contesti di studio, lavoro e vita. La finalità formativa è tesa inoltre a fornire una solida base di istruzione generale e tecnico professionale, a far sviluppare le abilità cognitive adatte a risolvere problemi, a far acquisire quelle conoscenze teoriche e pratiche che consentano di operare efficacemente in ambiti caratterizzati da costanti mutamenti e innovazioni e di rispondere alle richieste di realtà sempre più aperte a una dimensione globale.

IL CONTESTO

Da sempre, il tessuto produttivo della provincia di Parma si caratterizza per la vocazione agroalimentare. Tuttavia, a partire dal secolo scorso il contesto economico si è arricchito con aziende ad alto livello di sviluppo tecnologico, operanti in stretta collaborazione con il comparto agricolo, creando una filiera di produzione e trasformazione all'avanguardia nel mondo. Proprio questo patrimonio storico economico impone di preservare e rafforzare il ruolo dell'istruzione tecnica legata all'agroindustria, per renderla flessibile, dinamica, aperta all'innovazione.

Il nostro Polo scolastico con i suoi tre indirizzi risponde alla domanda di figure professionali da inserire nel comparto dell'agroindustria, nel mondo dell'informatica e dell'economia in rapporto dinamico e costruttivo con le aziende del territorio, gli enti, le associazioni che ruotano intorno alle filiere produttive.

La proposta educativa del nostro Istituto è al servizio di un ampio territorio: l'ITAS Bocchialini a Parma, offre tre diverse articolazioni (Gestione dell'ambiente e del Territorio, Produzioni e Trasformazioni, Viticoltura ed Enologia) a coprire diversi ambiti nell'istruzione tecnica agraria;

L'ITIS Galilei a San Secondo è un Istituto Tecnico, che oltre a un corso agrario di Produzioni e Trasformazioni, offre corsi in ambito Economico e Informatico.

I piani di studio e la collaborazione della scuola con esperti, enti di ricerca, aziende permettono agli alunni di acquisire le competenze necessarie sia all'inserimento nel mondo del lavoro sia alla prosecuzione degli studi. Pur con le loro diverse storie, mantenendo ciascuna caratteristiche proprie, ITIS e ITAS condividono il progetto educativo, che, oltre a fornire una preparazione specifica nei diversi settori, si propone di sviluppare negli studenti quelle competenze transdisciplinari per la formazione di cittadini consapevoli e attivi nel contesto civile del nostro Paese.

Il nostro Istituto ha l'ambizione di proseguire il cammino intrapreso da pionieri come Antonio Bizzozero, i quali hanno dedicato il loro ingegno all'idea di una stretta integrazione tra tradizione e innovazione, tra natura, economia e tecnologia.

IL CURRICULUM DI SCUOLA

Al termine di un Biennio comune, che fornisce una solida base di istruzione generale, lo studente può proseguire il percorso di studi scegliendo tra tre articolazioni.

1. **Produzioni e trasformazioni:** vengono approfondite le problematiche collegate all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni, alla commercializzazione dei relativi prodotti.
2. **Gestione dell'ambiente e del territorio:** vengono approfondite le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale e le tematiche collegate alle produzioni agricole sostenibili.
3. **Viticoltura ed enologia:** vengono approfondite le problematiche legate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole e delle tematiche relative alle trasformazioni, alla commercializzazione dei prodotti enologici.

Nelle tre articolazioni sono presenti discipline tecniche comuni, nelle quali si svolgono approfondimenti diversificati, e discipline che presentano connotazioni professionali specifiche.

Nel triennio ampio spazio è dedicato agli aspetti organizzativi e gestionali delle aziende di settore e ai rapporti fra queste e l'ambiente, alla qualità delle produzioni agroalimentari e agroindustriali, nonché ai procedimenti sulla trasparenza e la tracciabilità, attraverso l'impiego delle tecnologie innovative in grado di consentire processi sostenibili.

3. PRESENTAZIONE DEL PROFILO PROFESSIONALE – QUADRO ORARIO

PROFILO PROFESSIONALE

Al termine del nuovo corso di studi di cinque anni, il Diploma in “Agraria, agroalimentare e agroindustria” consente:

- L’esercizio della libera professione, dopo un tirocinio biennale e il superamento dell’esame di Stato;
- L’inserimento lavorativo in medie e grandi aziende agricole sia nei settori tradizionali che nel settore delle imprese agro-alimentari e vitivinicole;
- L’accesso a tutti i corsi di laurea e post diploma (ITS);
- La partecipazione a concorsi pubblici (Regioni, Enti Locali, ecc.);

Il Diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria” ha competenze per svolgere la propria attività nei seguenti ambiti:

- **Produzioni agro-industriali** (aziende alimentari quali caseifici e salumifici, aziende enologiche e cantine sociali, mangimifici, aziende della conservazione alimentare, aziende commerciali)
- **Attività delle imprese agricole** (aziende vitivinicole, frutticole, zootecniche, florovivaistiche e serre)
- **Funzione Pubblica** (enti locali quali Comuni e Province, Enti di assistenza, Associazioni di categoria, Ministero degli Affari Esteri: cooperazione agricola nei Paesi in via di sviluppo, Parchi e riserve naturalistiche)

QUADRO ORARIO PRIMO BIENNIO

DISCIPLINE	1°	2°
Lingua e letteratura italiana	4	4
Lingua inglese	3	3
Storia	2	2
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze della terra e biologia	2	3*(1)
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1
Fisica	3 (1)	3 (1)

Chimica	3 (1)	3 (1)
Disegno tecnico	3 (2)	3
Informatica	3 (2)	
Scienze e tecnologie applicate		3 (2)
Geografia	1	
Compresenze	(6)	(5)

*** AUTONOMIA E FLESSIBILITÀ:**

QUADRO ORARIO MODIFICATO:

E' stata aggiunta un'ora di biologia nelle classi seconde.

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

QUADRO ORARIO TRIENNIO

ARTICOLAZIONE GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

L'istituto ha deliberato la riduzione del modulo orario da 60 a 50 minuti per tre giorni alla settimana al fine di ottenere un pacchetto di 27 ore annuali da utilizzare per il conseguimento degli obiettivi declinati nel PDM ad ampliamento dell'offerta formativa. Ogni CdC resta comunque libero di decidere le scelte didattiche più appropriate alle effettive esigenze degli alunni.

DISCIPLINE	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3
Storia	2	2	2
Matematica	3	3	3
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Complementi di matematica	1	1	
Produzioni animali	3 (1)	3 (1)	2 (1)
Produzioni vegetali	5 (2)	4 (3)	4 (2)
Trasformazione dei prodotti	2 (1)	2 (1)	2 (1)
Genio rurale	2 (1)	2 (1)	2 (1)
Economia, estimo, marketing e legislazione *	2 (1)	3 (1)	4 (1)
Gestione dell'ambiente e del territorio			4 (2)
Biotechnologie agrarie *	2 (2)	3 (1)	
Compresenze	8	8	8
Ampliamento offerta formativa (PCTO)*	1		

* Modifiche del quadro orario adottate

- classe III: ampliamento offerta formativa: progetto PCTO "Conoscenza del territorio"
- classe IV: biotechnologie agrarie
- classe V: economia, estimo, marketing e legislazione

Le ore tra parentesi sono ore di laboratorio e compresenza con Insegnante Tecnico Pratico.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE 5ª B GAT

a) CLASSE

Il piano didattico e curricolare dell'Istituto prevede che, all'inizio del 3° anno, sulla base di una scelta individuale, gli studenti vengono suddivisi nelle tre articolazioni che l'Istituto offre.

Da questa scelta si è formata l'attuale classe 5ª B articolazione "GAT".

Nel corso del 3° anno scolastico 2023/24 la classe era formata da 25 alunni.

Nel corso del 4° anno scolastico 2024/25 la classe era formata da 22 alunni, in quanto un alunno ha cambiato indirizzo (ha scelto PT), un'alunna ha interrotto il percorso scolastico all'inizio della quarta, un alunno è stato bocciato.

Nel corso del 5° (anno scolastico 24/25) il numero degli alunni è sceso a 20. Uno studente infatti è stato bocciato in quarta e un altro ha cambiato scuola a inizio gennaio 2026.

Nella classe sono presenti 2 alunni DA, uno differenziato ed uno ad obiettivi minimi. I due ragazzi sono bene inseriti nella classe fin dalla terza.

Inoltre vi sono due studenti stranieri; entrambi hanno qualche problema nella scrittura della lingua (ortografia in particolare), ma nel complesso gestiscono bene la lingua italiana. In particolare l'alunna nepalese, arrivata in Italia da 4 anni senza alcuna conoscenza della lingua italiana, ha migliorato progressivamente la propria capacità di ascolto, comunicazione orale e scrittura.

Ho personalmente seguito l'alunna G.P. da quando è arrivata in Italia ed è stata inserita al secondo anno di studio; abbiamo seguito un percorso parallelo alla classe in modo da poter acquisire le competenze necessarie nella lingua italiana per potersi inserire sia a livello di classe che di apprendimento delle varie materie. Dal terzo anno poi tutti i docenti hanno collaborato ad aiutarla nella costruzione di un lessico specifico delle varie materie di studio.

Anche i ragazzi stranieri sono ben inseriti nella classe.

Sono presenti 4 alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e 3 BES (Bisogni Educativi Speciali), 2 con PDP linguistico, in riferimento ai quali si rimanda ai singoli piani individuali per maggiori dettagli sul percorso svolto e sulle disposizioni da seguire in Esame di Stato, per le quali si fa riferimento anche alle relazioni del C.d.C.

C.E., F.C., F.M.: BES

A.E., G.P.: PDP linguistico

A.C., S.C., M.M., A.S.: DSA

b) DOCENTI

Nel corso del triennio la **continuità didattica** si è avuta principalmente nelle seguenti discipline:

Italiano, Storia, Matematica.

Le programmazioni indicate dai singoli docenti per le varie discipline a inizio anno scolastico sono state sostanzialmente rispettate. **(vedi allegati)**

c) GIUDIZIO SINTETICO COMPLESSIVO

Il percorso della classe in questi tre anni è stato un vero e proprio percorso di crescita. In terza i problemi disciplinari, di collaborazione e anche di semplice comunicazione con gli alunni erano enormi: nessun docente riusciva serenamente a portare a termine una lezione e finire il programma è stato pressoché impossibile in ogni materia.

Come coordinatrice, preso atto della situazione e considerando quanto le metodologie tradizionale e anche più attuali di insegnamento non sortivano effetto, ho deciso, chiedendo supporto alla dirigente scolastica, di fermare il programma sia di letteratura che di storia a Pasqua per concentrare tutte le energie sullo studio dei primi 15 canti di Dante; ho preparato una sceneggiatura e portato la classe a lavorare per la preparazione di uno spettacolo teatrale che abbiamo svolto a fine maggio all'Auditorium della scuola Toscanini di Via Cuneo, alla presenza di 220 spettatori.

L'obiettivo educativo era quello di costruire relazioni solidali e autentiche fra tutti i ragazzi della classe. La preparazione è stata molto faticosa ma la riuscita dello spettacolo ha sortito il suo effetto: la classe si è sentita una, compatta e solidale e ognuno ha collaborato con le proprie capacità, preferenze, energie. Chi ha recitato, chi ha lavorato alla preparazione della scenografia, chi mi ha aiutato nella stesura della sceneggiatura e nella regia.

Il cambiamento di tutti è stato tangibile alla fine dell'anno.

In quarta la situazione è parsa subito migliore rispetto all'anno precedente; nonostante il notevole ritardo in generale, abbiamo potuto lavorare con continuità, ascolto e collaborazione.

Attualmente il clima della classe è positivo, la motivazione, la collaborazione con i docenti e tra ragazzi e il dialogo sono buoni. L'impegno e il rendimento sono mediamente buoni, vi sono punte di eccellenza, pur permanendo alcuni alunni fragili.

Uno studente, A.C., ha ottenuto la menzione speciale per la Borsa di Studio in ricordo della prof.ssa Fornesi, per essersi distinto non solo per il rendimento scolastico, ma anche per competenze in vari ambiti e per la capacità di essere inclusivo.

Dal punto di vista disciplinare la classe ha visto un progressivo miglioramento, permane una classe vivace, ma attiva e collaborativa.

Vari sono i progetti in cui i ragazzi sono impegnati (vedi più avanti in questo documento), voglio evidenziare che tre di loro sono parte attiva della redazione di *Zephyrus*, il magazine da me diretto, che quest'anno si è collocato tra i vincitori del concorso regionale "Fare informazione a scuola", promosso dall'ordine dei giornalisti dell'Emilia Romagna.

5. ATTIVITÀ INTEGRATIVE

Nel corso del quinto anno la classe ha partecipato alle seguenti attività su base volontaria:

a) PROGETTI D'ISTITUTO

- "Attività sportive fuori e dentro la scuola" e "Gruppo sportivo Bocchialini";
- "Scene da un patrimonio": mostra "Un Paese in debito. Risparmio e prestiti nella storia d'Italia";
- "Progetto il Dono": partecipazione agli incontri con le Associazioni del Dono;
- "Qualità dell'ambiente scolastico" per l'ordine e la pulizia dei locali della scuola;
- "Laboratorio di scrittura" rivolto alle classi quinte;
- "Progetto Cambridge": esame B2 Cambridge e corso propedeutico;
- "Sportello d'ascolto – Psicologa in classe";
- "Mi oriento per l'Esame di Stato": attività di consolidamento delle competenze tecniche per l'Esame;
- Magazine *Zephyrus*, diretto dalla prof. Alessandra Avanzini.

b) VISITE D'ISTRUZIONE, USCITE DIDATTICHE E LEZIONI FUORI SEDE

- Uscita presso Azienda *Ciao Latte* con le discipline di PA e TP nel pentamestre;
- Uscita presso azienda zootecnica in attività interdisciplinare;
- Uscita di gestione ambiente e territorio nel pentamestre;
- Uscita presso Cantina didattica *Lamoretti*;
- Incontro nell'Auditorium della Scuola con la Polizia stradale;
- Incontro con ITS;

- Visita al CNR (Prof. Decembrino);
- Uscita a Carpi Fossoli (Prof.sse Avanzini e Milioli);
- Nel pentamestre alcune uscite con EduIREN;
- Viaggio di Istruzione in Croazia, legata alla gestione ambiente e territorio. Organizzatore: Prof. Toscani - Accompagnatori: Prof. Toscani, Prof. Sambo.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

INTRODUZIONE

I percorsi per le competenze trasversali sono programmati dai Consigli di classe e si realizzano tramite esperienze coerenti con i risultati di apprendimento previsti dal profilo educativo dell'indirizzo di studi frequentato dagli studenti, con l'obiettivo di:

- attuare finalità di apprendimento flessibili che colleghino i due mondi formativi: scuola e azienda
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni e gli interessi personali e rafforzandone le motivazioni, l'autostima e la capacità di progettare il proprio futuro
- promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

In tal modo il mondo del lavoro e il contesto territoriale entrano in modo significativo nel curriculum della scuola; allo stesso tempo i docenti e la scuola mantengono intatta la propria responsabilità educativa: al centro dell'azione formativa della scuola restano i giovani, lo sviluppo armonico della loro personalità e l'educazione ai valori significativi di cittadinanza attiva, solidale e responsabile.

La distribuzione del monte ore dei PCTO tiene conto dell'età degli alunni e del percorso formativo da essi effettuato, compreso l'impegno legato all'Esame di Stato, cercando di armonizzare le esigenze del mondo scolastico con quelle del mondo produttivo.

I Consigli di classe, di conseguenza, programmano percorsi idonei a:

- consentire l'acquisizione delle competenze trasversali e tecnico professionali in linea con il PECUP dell'indirizzo di studio, prevalentemente nel secondo biennio,
- sviluppare, in un'ottica orientativa, una riflessione sul valore e sulla ricaduta delle attività svolte sulle opportunità di studio e/o di lavoro post diploma, nelle classi quinte.

STRUTTURA DEI PERCORSI

Le attività di PCTO si configurano come un percorso unico e articolato, predisposto dai Consigli di classe con progettualità triennale, da realizzare in contesti operativi con forte integrazione con il mondo del lavoro e la società civile e da attuare con modalità che assicurino equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa.

La proposta del nostro Istituto si articola innanzitutto in moduli di apprendimento pratico (*attività caratterizzanti il percorso della classe*) all'interno del contesto lavorativo o realizzati con modalità laboratoriali, dove gli studenti, singolarmente o a gruppi, partecipano a percorsi formativi diversificati per l'acquisizione dei risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, in base alle loro attitudini e ai loro stili cognitivi.

Approvati dai CdC su proposta della Commissione PCTO della scuola, questi moduli:

- promuovono l'apprendimento attraverso l'esperienza, quindi implicano un impegno attivo degli studenti che "imparano facendo", tramite attività che danno luogo a valutazione delle competenze acquisite;
- hanno una struttura flessibile e possono essere svolti con modalità differenti, sia in orario curricolare che extracurricolare, sulla base di un progetto elaborato dal Consiglio di classe.

Essi consistono in STAGE AZIENDALI (curricolari, estivi, all'estero), in SIMULAZIONI DI IMPRESA, in ESPERIENZE NEL TERZO SETTORE, in ATTIVITA' PROGETTUALI DI INDIRIZZO.

I documenti di accompagnamento delle esperienze in situazione di lavoro sono costituiti dal *Patto formativo dello studente*, contenente il modulo di adesione ai percorsi di alternanza scuola lavoro e la *Convenzione tra istituzione scolastica e soggetto ospitante*, cui si aggiungono le *attestazioni relative ai corsi di sicurezza* svolti dagli studenti e la *valutazione dei rischi* per l'attività di alternanza scuola lavoro.

Il progetto PCTO in ogni classe è poi completato dallo sviluppo di moduli didattico-informativi (attività aggiuntive e propedeutiche), svolti in classe o in azienda, che rafforzano ed arricchiscono l'apparato di conoscenze e competenze individuali, preparano gli studenti ad affrontare in modo corretto e proficuo le fasi operative dei progetti svolti in alternanza e li guidano nella raccolta, preparazione e selezione del materiale di loro competenza, nonché nella rielaborazione dei dati e nella restituzione dei risultati della loro esperienza. Le attività svolte nell'ambito di questi moduli sono rilevanti al fine del computo delle ore di PCTO e sono soggette a valutazione, anche in relazione alle competenze trasversali.

Essi consistono in LEZIONI FUORI SEDE, in VISITE AZIENDALI, CORSI DI SICUREZZA e altre ATTIVITA' PROPEDEUTICHE E DI RIELABORAZIONE.

Le attività caratterizzanti il PCTO della classe sono programmate dai Consigli di classe ad inizio anno scolastico, insieme alle attività aggiuntive e propedeutiche, e co-progettate tra la scuola e l'azienda madrina e/o ente ospitante.

Le attività svolte e le presenze degli studenti sono annotate nella sezione “Scuola&Territorio” del registro elettronico “Classeviva”; questi dati vengono trasmessi a fine anno al Miur tramite la piattaforma dedicata all’alternanza e, da quest’anno, registrati nel Curriculum dello studente.

LE COMPETENZE

La RILEVAZIONE DELLE COMPETENZE sviluppate attraverso i PCTO viene acquisita entro gli scrutini finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell’ultimo anno del corso di studi. A tal fine il Consiglio di classe tiene conto di ogni elemento utile a verificare le attività dello studente e l’efficacia dei processi formativi attivati, sulla base delle osservazioni e dei dati che emergono dai seguenti documenti:

- scheda rilevazione delle competenze del TUTOR AZIENDALE (per lo Stage aziendale), del TUTOR IMPRESA MADRINA (per l’impresa simulata/progetti su commissione), del TUTOR ENTE ESTERNO (per l’Esperienza terzo settore o Altra attività progettuale)
- scheda di valutazione elaborata dal TUTOR SCOLASTICO, Diario di bordo, scheda di autovalutazione dello STUDENTE e relazione finale.

Nel dettaglio, le competenze raggiungibili dagli studenti che partecipano ad esperienze di alternanza sono declinate nelle griglie pubblicate nel sito della scuola.

I Consigli delle classi quinte certificano inoltre la frequenza di ogni studente alle attività di PCTO e il conseguimento del monte ore prescritto.

VALUTAZIONE

Conformemente alle indicazioni ministeriali, i Consigli di classe definiscono in che modo le competenze trasversali e professionali acquisite nelle esperienze di PCTO abbiano ricaduta nelle varie discipline. I docenti, coerentemente con quanto indicato nei propri piani di lavoro, valutano la padronanza delle competenze sviluppate durante il percorso con criteri, attività e verifiche atte a valorizzare l’esperienza dell’alunno in diversi contesti.

Nei casi in cui la valutazione disciplinare non abbia messo in adeguato risalto il ruolo attivo e propositivo manifestato dall’alunno ed evidenziato dal tutor/referente esterno, il Consiglio di classe ha fatto ricorso all’intervento sul voto di condotta.

In sintesi il percorso triennale delle attività ASL/PCTO della classe sul quale ogni studente ha elaborato una personale presentazione comprensiva di riflessioni personali sull’esperienza svolta.

PERCORSO TRIENNALE FSL DELLA CLASSE 5^B GAT a.s. 2025 - 2026

MONTE ORE COMPLESSIVO previsto: 150 ore

Durante i tre anni scolastici sono state regolarmente svolte attività preparatorie agli stage, attività in collaborazione con Enti del territorio, attività di gestione documentale del PCTO/FSL e propedeutiche alla rielaborazione delle competenze acquisite. Tutte le attività e la documentazione relativa sono regolarmente registrate nella piattaforma Scuola e Territorio e i documenti cartacei archiviati nel faldone scolastico apposito. Alcuni studenti hanno svolto un numero di ore differenti, in quanto hanno partecipato ad esperienze diverse, quindi le ore inserite per ogni anno sono approssimative. Tutti gli studenti hanno conseguito il monte ore necessario all'accesso all'Esame di Stato.

1. PERCORSO CLASSE TERZA 3^B GAT a.s. 2023 – 2024 (80-90 h circa)

a. PCTO ITAS - ATTIVITÀ IN AULA, PREPARAZIONE AI PCTO (7 h)

26-09-2023 Presentazione dell'attività di Pcto. Modulo di orientamento formativo

26-10-2023 Laboratorio: "ORIENTALAB Soft Skills" con il referente UMANA

29-01-2024 Formazione dei gruppi per lo stage. Illustrazione del patto formativo. Raccomandazioni relative al raggiungimento della sede e ai DPI da portare con sé.

30-01-2024 Lettura del Patto formativo e indicazioni sulla compilazione, in particolare sulle firme.

31-01-2024 Raccolta dei Patti formativi firmati. Illustrazione del Manuale dello studente e invio alla classe in allegato. Indicazioni sulla Relazione tecnica da svolgere per valutazione in PV (Format e spiegazione di ciascuno dei punti richiesti).

06-02-2024 Formazione e raccomandazioni per lo svolgimento dello stage presso azienda Galilei-Bocchialini. Controllo della documentazione.

21-02-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto. Sistemazione dei file.

b. PCTO ITAS – COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO (50 h)

30-10-2023 Preparazione all'attività di progetto con Ente Parco del Taro. Presentazione e inquadramento della conservazione della natura in Emilia-Romagna. Rete Natura 2000 e biodiversità. Importanza della biodiversità nel Parco del Taro.

31-10-2023 Preparazione al progetto con Parco del Taro. Illustrazione di vari aspetti del Parco del Taro, tratti dal sito istituzionale dei Parchi del Ducato: la perimetrazione del Parco, i diversi ambienti presenti, la fauna.

07-11-2023 Preparazione al progetto con Parco del Taro: gli ambienti del greto. Letto di piena, di morbida e di magra. Golene e pioppeti artificiali. Golene e bosco ripariale naturale. Riconoscimento delle specie

- presenti in associazione: Pioppo nero (*Populus nigra*), Pioppo bianco (*Populus alba*), Salice bianco (*Salix alba*).
- 08-11-2023 Preparazione al progetto con Parco del Taro: Specie del bosco ripariale: frangola (*Frangula alnus*), luppolo (*Humulus lupulus*), Ontano nero (*Alnus glutinosa*), Ontano bianco (*Alnus alba* o *incana*). Specie del bosco planiziale: Farnia (*Quercus robur*), Acero campestre (*Acer campestre*), Olmo campestre (*Ulmus minor*).
- 13-11-2023 Preparazione al progetto con Parco del Taro: la flora invasive delle aree degradate da intervento antropico (per esempio: cave). Robinia pseudoacacia, *Rubus fruticosus*, Clematis vitalba.
- 15-11-2023 Preparazione al progetto con Parco del Taro: conclusioni sul bosco planiziale: carpino nero (*Ostrya carpinifolia*), nocciolo (*Corylus avellana*), corniolo (*Cornus mas*), biancospino (*Crataegus monogyna*). Ambiente delle zone umide: caratteristiche generali.
- 24-11-2023 Modulo di orientamento formativo. Uscita didattica al Parco del Taro, Lago delle Chiesuole con esperto di conservazione della natura Renato Carini.
- 28-11-2023 Riepilogo dell'attività svolta presso il Parco del Taro nell'uscita del giorno 24 u. s. Il lavoro da svolgere: esempi di cartellinatura per classificazione botanica. La progettazione di un logo del percorso.
- 12-12-2023 Progetto Chiesuole con Parco del Taro: le piante identificate nell'uscita del 24 novembre scorso
- 15-01-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): riepilogo delle specie da censire; format della scheda di approfondimento e delle informazioni da inserire sul cartello; individuazione dei sei referenti di gruppo.
- 16-01-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto; sei specie del bosco ripariale.
- 17-01-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto; sei specie del bosco ripariale (Pioppo nero, pioppo bianco, ontano nero, ontano bianco, salice bianco, Frangola).
- 22-01-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto; sei specie del bosco ripariale (Pioppo nero, pioppo bianco, ontano nero, ontano bianco, salice bianco, Frangola).
- 23-01-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto; sei specie del bosco ripariale (Pioppo nero, pioppo bianco, ontano nero, ontano bianco, salice bianco, Frangola).
- 24-01-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto; sei specie del bosco ripariale (Pioppo nero, pioppo bianco, ontano nero, ontano bianco, salice bianco, Frangola). Esposizione di ciascun gruppo alla classe sul lavoro svolto.
- 06-02-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto.

- 07-02-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto. Specie trattate: Roverella, Gelso bianco, Sambuco, Ciliegio, Robinia pseudoacacia, Olmo campestre.
- 19-02-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto. Specie trattate: Liquidambar, Sanguinella, Vitalba, Gelso rosso, Carpino, Frassino ossifilo.
- 28-02-2024 Visita guidata al Museo della pasta e laboratorio sul paesaggio a cura della Didattica dei Musei del Cibo.
- 01-03-2024 Incontro formativo presso l'auditorium con il Consorzio di Bonifica Parmense nell'ambito del progetto "Acqua e Territorio Lab"
- 13-03-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto. Sistemazione dei file.
- 19-03-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto. Sistemazione dei file.
- 20-03-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto. Sistemazione dei file.
- 08-04-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto. Sistemazione dei file.
- 10-04-2024 Progetto con Parco del Taro (censimento botanico delle specie presenti al lago delle Chiesuole): lavori di gruppo su alcune specie secondo il format previsto. Sistemazione dei file.
- 03-05-2024 Uscita didattica al lago delle Chiesuole per secondo riconoscimento specie da censire
- 08-05-2024 Progetto itinerario botanico al lago delle Chiesuole, Parco del Taro. Studio del format del cartellino indicatore delle specie: tre gruppi. Tre gruppi integrano i testi relativi a tre specie.
- 13-05-2024 Progetto itinerario botanico al lago delle Chiesuole, Parco del Taro. Format della scheda di approfondimento.
- 15-05-2024 Progetto itinerario botanico al lago delle Chiesuole, Parco del Taro. Sintesi delle specie studiate seguendo il Format della scheda di approfondimento.
- 20-05-2024 Progetto itinerario botanico al lago delle Chiesuole, Parco del Taro. Sintesi delle specie studiate seguendo il Format della scheda di approfondimento.
- 27-05-2024 Progetto itinerario botanico al lago delle Chiesuole, Parco del Taro. Revisione delle schede di approfondimento realizzate. Attività in serra di alcuni studenti.
- 29-05-2024 Progetto itinerario botanico al lago delle Chiesuole, Parco del Taro. Valutazione delle schede di approfondimento realizzate e del progetto nel suo complesso.

c. PCTO ITAS – STAGE presso AZIENDA AGRARIA DELLA SCUOLA (30 h)

Regole di comportamento e utilizzo appropriato dei DPI e delle attrezzature di lavoro nel periodo di

permanenza e attività nell'azienda agraria scolastica.

Presentazione dell'azienda agraria, funzionamento e attività di guadagno.

Morfologia e fisiologia delle colture arboree presenti in azienda (drupacee, pomacee, vite), tecniche di potatura, attività pratica di potatura a vaso, disinfezione dei tagli.

Lezione teorica e pratica sul campionamento del suolo e importanza delle analisi di laboratorio.

Rimozione e sistemazione dei residui di potatura.

Lezione teorica sul parco macchine presente in azienda e sulla stazione agrometeorologica.

Riconoscimento piante presenti in serra, semina e trapianto piante aromatiche.

Lezione teorica sulle lavorazioni in campo

Potatura su vite, melograno e fico.

Autovalutazione di fine percorso.

2. PERCORSO CLASSE QUARTA 4^B GAT a.s. 2024 – 2025 (90-100 h circa)

a. APCTO ITAS - ATTIVITÀ IN AULA (9 h)

31-10-2024 Incontro con esperto esterno: Valutazione morfologica della bovina da latte.

13-11-2024 Corso alimentaristi alto rischio sicurezza/HACCP.

14-11-2024 Corso alimentaristi alto rischio sicurezza/HACCP.

b. PCTO ITAS – COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO (8 h)

31-01-2025 Incontro organizzato dal Consorzio di Bonifica Parmense. Visita all'impianto idrovoro di Finarda e all'azienda agraria (vivaio) Eridano

c. PCTO ITAS- PROGETTO FOOD FARM (35 h)

Lavoro presso il reparto di laboratorio dove sono stati svolti compiti riguardanti la calibrazione degli strumenti, analisi della materia prima lavorata in azienda, calcolo dei valori nutrizionali. Controllo qualità su marmellate varie.

Lavoro presso il reparto caseificio con la preparazione delle forme di formaggio caciotte, analisi, etichettatura e stoccaggio.

Lavoro presso il reparto di produzione di marmellate (settore multifrutta).

Attività di stoccaggio e controllo in magazzino. Composizione e attento controllo dei bancali destinati ad essere spediti. Esame dei prodotti contenuti nelle scatole, controllando lotto, quantità e data di scadenza. I prodotti erano in particolare marmellate di varia origine, prodotti bakery e caciotte.

d. PCTO ITAS – STAGE presso AZIENDA AGRARIA DELLA SCUOLA (30 h)

Sistemazione impianto di irrigazione e tubazioni presenti in azienda, con posizionamento dei supporti per

l'impianto di irrigazione a goccia nel vigneto aziendale.
Identificazione e catalogazione delle varietà antiche del frutteto presente in azienda.
Censimento del campo catalogo.
Lezione approfondita su malattie e fitopatologie delle piante presenti in azienda.
Campionamento suolo e test QBS-ar attraverso l'imbuto di Berlese, analisi dei risultati.
Vangatura aiuole.
Osservazione al microscopio di stomi e tricomi delle foglie degli olivi presenti in azienda.
Osservazione al microscopio e allo stereomicroscopio di acari, aracnidi e altri artropodi.
Approfondimento sul ruolo delle piante negli ecosistemi globali.
Autovalutazione di fine percorso.

e. PCTO ITAS – Rielaborazione relazioni di stage (5 h)

Rielaborazione relazioni di stage svolto presso Azienda agraria Stuard e Bacarò e presso Food Farm.

3. PERCORSO CLASSE QUINTA 5^B GAT a.s. 2025 – 2026 (circa 30-40 h)

a. FSL (ex PCTO) - ATTIVITÀ IN AULA – ORIENTAMENTO IN USCITA (circa 20-25 h)

22-10-2025 Orientamento post-diploma con “ITS Tech&Food”

29-10-2025 Uscita al cinema

11-11-2025 Incontro in AUDITORIUM sulla preparazione del Curriculum Vitae e simulazione di colloqui di lavoro con l'agenzia Randstad.

14-01-2026 Preparazione del Curriculum Vitae e simulazione di colloqui di lavoro con l'agenzia Randstad.

22-01-2025 Incontro con Università di Parma

11-02-2026 Orientamento formativo

24-02-2026 Incontro con rappresentanti dell'albo dei Periti agrari di Parma e Reggio Emilia

11-03-2026 Incontro con il Collegio dei Periti agrari di Parma.

28-04-2026 Incontro di approfondimento sulle eccellenze enogastronomiche dell'Emilia Romagna (prodotti DOP e IGP) e sul modello cooperativo di fare impresa, a cura di Confcooperative Emilia Romagna

b. Alternanza FSL (ex PCTO) – COLLABORAZIONE CON ENTI ESTERNI DEL TERRITORIO (4 h)

10-04-2026 Incontro con Coldiretti sulla PAC

23-04-2026 Approfondimento di scienze agrarie: gestione del verde.

c. Alternanza FSL (ex PCTO) – Rielaborazione e preparazione elaborato finale per Esame di Maturità (10 h)

Rielaborazione e preparazione dell'elaborato finale da presentare all'Esame di Maturità.

7. EDUCAZIONE CIVICA

L'ITAS "F. Bocchialini" dall'anno scolastico 2019-20 ha elaborato il proprio percorso educativo verso una cittadinanza attiva in continuità con alcuni suoi progetti consolidati, ma anche attraverso nuove consapevolezze e nuove emergenze.

Sono state centrali nella nostra progettazione d'Istituto l'educazione alla legalità, all'affettività, alla sicurezza stradale, con un cammino verticale che si snodava dalla riflessione sulle proprie pulsioni e sui comportamenti socialmente accettabili, fino alla presa di coscienza delle conseguenze di un agire fuori dalla legge.

L'intervento del legislatore, con la legge 92 del 2019, che ha fatto confluire la progettualità esistente nelle scuole in uno specifico insegnamento, ha condotto, già dal settembre dello stesso anno, a strutturare gli interventi su tutto l'arco del quinquennio in funzione di una programmazione annuale con competenze esplicite e condivise.

Lo scoppio della pandemia nel febbraio del 2020 ha costretto i Consigli di classe ad una essenzializzazione di quanto programmato ed alla cancellazione di tutti i progetti in corso.

Pertanto, gli studenti delle classi quinte attuali hanno affrontato solo a partire dall'anno scolastico 2020-2021 l'Educazione civica come specifico insegnamento con una esplicita condivisione delle competenze indicate a livello d'Istituto e una valutazione dei singoli momenti educativi e complessiva dell'intero percorso annuale. Il Collegio docenti ha definito che ciascun Consiglio di classe avesse piena libertà di programmare ambiti e competenze e la ripartizione oraria delle attività ed ha recepito la nomina dei referenti per le singole classi. Ogni docente che ravvedesse nella propria disciplina affinità con gli ambiti e le competenze da sviluppare, ha inserito nei Piani di lavoro i contenuti sotto forma di progetto, o di insegnamento, in collaborazione o meno con Enti e Istituzioni esterne, nel rispetto delle 33 ore minime annuali.

Ambiti di azione e Competenze individuate

AMBITO	COMPETENZA
Educazione alla cittadinanza attiva e responsabile	Acquisizione della capacità di agire da cittadini responsabili e attivi nella vita politica, civica e sociale del proprio Paese.
Educazione alla solidarietà	Acquisizione della consapevolezza del proprio ruolo e delle proprie responsabilità come cittadino del mondo.
Educazione allo sviluppo sostenibile	Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere. Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

8. TRAGUARDI COMUNI

Le priorità strategiche della scuola si fondano sulla consapevolezza del ruolo decisivo della scuola e della cultura nella nostra società non solo per lo sviluppo della persona, ma anche per il progresso economico e sociale.

Il Polo scolastico dell'agroindustria "Galilei-Bocchialini" vuole essere una vera "scuola dell'innovazione" che opera scelte orientate permanentemente al cambiamento e a favorire attitudini all'autoapprendimento, al lavoro di gruppo e alla formazione continua, valorizzando il metodo scientifico e il sapere tecnologico, che abitua al rigore, all'onestà intellettuale, alla libertà di pensiero, alla creatività, alla collaborazione, in quanto valori fondamentali per la costruzione di una società aperta e democratica. Valori che, insieme ai principi ispiratori della Costituzione, stanno alla base della convivenza civile.

Per "scuola dell'innovazione" si intende un laboratorio per la costruzione del futuro, capace di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. Il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) della scuola è finalizzato:

- a) alla crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la "molteplicità dei saperi" in un "sapere unitario", dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) allo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) all'esercizio della responsabilità personale e sociale.

Le priorità strategiche della scuola tendono quindi a:

- innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, contrastando le disuguaglianze socio-culturali e territoriali, recuperando l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, garante del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e dell'istruzione permanente dei cittadini;
- realizzare una progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa usando la flessibilità, la diversificazione, il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, nonché l'integrazione e il miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, con l'introduzione di tecnologie innovative e con il coordinamento con il contesto territoriale;
- incrementare esperienze formative nonché Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (Erasmus+, stage linguistici, ...) all'estero, valorizzando prioritariamente quelli all'interno dell'Unione Europea.

9. OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI DEL TRIENNIO

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 6) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 7) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- 8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- 10) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- 11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- 12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;
- 13) definizione di un sistema di orientamento;

10. CONTENUTI

I contenuti disciplinari, raggruppati per moduli o percorsi didattici, sono stati specificati nei programmi dettagliati dei singoli docenti (All. A).

11. STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE COMUNI AL CONSIGLIO DI CLASSE

a) TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Prove strutturate
- Prove semi-strutturate
- Questionari a risposta aperta
- Soluzione analitica di problemi tecnici
- Verifiche orali
- Esercitazioni pratiche.

b) ATTIVITÀ DI RECUPERO

Per quanto riguarda le insufficienze dell'anno in corso, le modalità di recupero al termine del primo trimestre sono state stabilite dai singoli docenti fra le seguenti modalità

- Studio individuale
- Recupero in itinere
- Sportello di recupero

12. MEZZI – STRUMENTI – MATERIALI

Nella tabella che segue vengono indicati i supporti e le risorse di cui il Consiglio di classe si è avvalso nello svolgimento della didattica scolastica.

SPAZI	MEZZI E RISORSE	
Aule scolastiche	Lavagna	Libri di testo
Laboratorio di fitopatologia	Cartine geografiche	Collegamento internet
Laboratorio di chimica	Videoproiettori	Manuali tecnici
Laboratorio di informatica	Telecamera	Dizionari
Palestra	Collegamento wireless	Riviste specializzate
Azienda Agraria dell'Istituto	Lavagna	Visite aziendali
Biblioteca	Interattiva	Visite guidate
Auditorium	Multimediale	
Aziende convenzionate		

13. TEMPI E FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO SCOLASTICO CALENDARIO SCOLASTICO

Inizio attività: 15/09/2025

Fine attività:06/06/2026

Il Calendario scolastico d'Istituto per l'anno 2025/2026 (deliberato dal Consiglio d'Istituto) ha previsto le seguenti sospensioni delle lezioni:

I.T.A.S.	MOTIVAZIONI
1 Novembre 2025	Tutti Santi
2 Novembre 2025	Commemorazione dei defunti
8 Dicembre 2025	Immacolata
dal 24-12-2024 al 06-01-2025	Vacanze natalizie
12 Gennaio 2026	Consiglio d'Istituto
13 Gennaio 2026	Santo Patrono
dal 02-04-2026 al 07-04-2026	Vacanze pasquali
25 Aprile 2026	Festa della Liberazione
1 Maggio 2026	Festa dei lavoratori
2 Maggio 2026	Consiglio di Istituto
1 Giugno 2026	Consiglio di Istituto
2 Giugno 2025	Festa della Repubblica

L'anno scolastico è suddiviso in due periodi: un primo periodo (trimestre) con scrutinio e valutazione entro i primi 20 giorni di gennaio ed un secondo periodo (pentamestre).

14. CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteria di valutazione di fine anno scolastico:

Per la valutazione degli studenti si sono adottati i criteri riportati nel PTOF d'Istituto pubblicato nel sito web della scuola:

<https://poloagroindustriale.edu.it/wp-content/uploads/2024/06/06-PTOF-2025-2028>

La valutazione finale della **classe quinta** è avvenuta facendo riferimento al PTOF d'Istituto (**sezione criteri per L'AMMISSIONE/NON AMMISSIONE all'esame di stato**).

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.S.I.S.S. "GALILEI-BOCCHIALINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2024 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5100 del 02/09/2024 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/01/2025 con delibera n. 5- Anno di aggiornamento: 2024/25 Triennio di riferimento: 2025-2028

15. LA PROVA DELL'ESAME DI STATO

La commissione è composta da tre commissari interni al Consiglio di Classe, tre commissari esterni e del Presidente esterno (nominato dal MIUR) secondo le seguenti discipline e docenti:

CLASSE 5B GAT	COMMISSARI ESTERNI DESIGNATI	
21 studenti	SECONDA PROVA SCRITTA <u>PRODUZIONI VEGETALI</u>	
	ALTRE DISCIPLINE <u>INGLESE</u>	
	COMMISSARI INTERNI	DOCENTE
	PRIMA PROVA SCRITTA <u>ITALIANO</u>	ALESSANDRA AVANZINI
	ALTRE DISCIPLINE <u>GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO</u>	MATTIA TOSCANI

SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Sono state svolte per classi parallele le simulazioni della prima e della seconda prova scritta, di cui si riportano negli allegati B e C le tracce e le griglie di valutazione.

PROVA SCRITTA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prova è stata svolta il 05 maggio 2026.

Le tracce sono riportate nell'allegato B; la griglia di valutazione è riportata nell'allegato C.

PROVA SCRITTA DI (EEML)

La prova è stata svolta il 12 maggio 2026.

Le tracce sono riportate nell'allegato B; la griglia di valutazione è riportata nell'allegato C.

La simulazione del colloquio non è stata effettuata.

**POLO SCOLASTICO DELL'AGRO- INDUSTRIA
ITAS BOCCHIALINI - PARMA**

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

ALLEGATO A

al Documento del 15 maggio della classe 5A GAT

PROGRAMMI SVOLTI

PROGRAMMI ALLEGATI

- 1. ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE**
- 2. TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI**
- 3. INGLESE**
- 4. GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**
- 5. GENIO RURALE**
- 6. PRODUZIONE ANIMALE**
- 7. PRODUZIONE VEGETALE**
- 8. ITALIANO**
- 9. STORIA**
- 10. MATEMATICA**
- 11. RELIGIONE**
- 12. SCIENZE MOTORIE**

I.T.A.S “F. BOCCHIALINI” PARMA
PROGRAMMA SVOLTO
DISCIPLINA: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione
Classe: 5B
ARTICOLAZIONE: Gestione Ambiente e Territorio
Docente: Prof.ssa Anna Caputo
ITP: Prof.ssa Fabiola Pignataro
Anno scolastico: 2025/26

Libro di testo adottato: Stefano Amicabile “Corso di ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE 2”
ED. HOEPLI

MODULO 1

MATEMATICA FINANZIARIA

1. L'interesse
2. Valori periodici: rendite frazionarie, annualità, quota di reintegrazione e di ammortamento, poliannualità.
3. Redditi transitori e permanenti. Valore potenziale all'attualità.

MODULO 2

ESTIMO GENERALE

1. Aspetti e fondamenti
2. La natura del giudizio di stima
3. Aspetti economici tradizionali
4. Processi estimativi. Metodo e momento di stima
5. Procedimenti di stima sintetici e analitici
6. Principio dell'ordinarietà
7. Le caratteristiche influenti sul valore di un immobile
8. Determinazione del valore di un immobile in base al reddito
9. Direttive generali sulle principali aggiunte e detrazioni, comodi e scomodi

MODULO 3

ESTIMO RURALE

1. Stima dei fondi rustici

- Descrizione del fondo
- Stime sintetiche
- Stima analitica o per capitalizzazione dei redditi
- Beneficio fondiario in base al bilancio in economia

- Beneficio fondiario in base al canone di affitto
- Valore normale e sue correzioni
- Valore di trasformazione
- Valore di capitalizzazione
- Valore complementare
- Descrizione dell'oggetto della stima (La relazione di stima)
- Stima dei fabbricati rurali

2. MIGLIORAMENTI FONDIARI

- Generalità
- Giudizi di convenienza
- Costo totale dei miglioramenti
- Valore di un fondo suscettibile di ordinario miglioramento
- Indennità per miglioramenti eseguiti su fondo altrui
- Finalità dell'ACB
- Valutazione dei costi e dei benefici
- La determinazione dei tempi
- Il saggio di attualizzazione
- Criteri di giudizio: VAN, RBCA, SRI, TRC.

3. STIMA DEGLI ARBORETI

- Generalità
- Valore della terra nuda
- Valore in un anno intermedio
 - Metodo dei redditi passati
 - Metodo dei redditi futuri
 - Metodo del ciclo fittizio
- Considerazione sulla scelta del metodo
- Valore del soprassuolo con il metodo dei redditi passati e futuri
- Età del massimo tornaconto

4. STIMA DELLE SCORTE

- Generalità
- Bestiame
- Macchine
- Prodotti di scorta

5. STIMA DEI PRODOTTI IN CORSO DI MATURAZIONE

- Introduzione
- Frutti pendenti
- Anticipazioni colturali

MODULO 4

ESTIMO LEGALE

1. STIMA DEI DANNI

- Generalità

- Il danno
- Il contratto di assicurazione
- Criteri di valutazione dei danni e procedure peritali
- Danni da grandine:
 - L'assicurazione contro i danni da grandine;
 - Le operazioni peritali per la stima dei danni da grandine.
 - Danni da incendio.

2. ESPROPRIAZIONE PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITA'

- Generalità
- Il testo unico
- Oggetto dell'espropriazione
- L'iter espropriativo
- Soggetti e fasi dell'espropriazione
- L'indennità di esproprio
- Criteri generali
- Aree edificabili
- Aree edificate
- Aree non edificabili
- Il prezzo di cessione volontaria
- La retrocessione dei beni espropriati
- L'occupazione temporanea

3. USUFRUTTO

- Normativa essenziale
- Stima del valore del diritto d'usufrutto
- Stima del valore della nuda proprietà
- Indennità per miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario

4. SERVITU' PREDIALI COATTIVE

- Normativa essenziale
- Servitù di passaggio coattivo
- Servitù di acquedotto e scarico coattivo
- Servitù di elettrodotto coattivo
- Servitù di metanodotto coattivo
-

***Argomenti "eventuali" da svolgere entro la fine dell'A. S. 2025/2026**

MODULO 5

ESTIMO AMBIENTALE

1. CRITERI DI STIMA DEI BENI AMBIENTALI

- L'estimo ambientale
- Il valore d'uso sociale

- Caratteristiche economiche dei beni pubblici
- Metodologie estimative dei beni ambientali

EDUCAZIONE CIVICA

- Espropriazione per pubblica utilità
- Art. 42 della Costituzione della Repubblica italiana
- Artt. 832 e 834 del Codice civile italiano

Parma, 15/05/2026

Docente: *Prof.ssa Anna Caputo*

I.T.P.: *Prof.ssa Fabiola Pignataro*

Letto e approvato dai rappresentanti di classe

ISTITUTO TECNICO AGRARIO “F. BOCCHIALINI”

A.S. 2025/2026 CLASSE V B

PROGRAMMA SVOLTO

Trasformazione dei prodotti e laboratorio

Docente: Prof.ssa Valentina Borghesani

ITP: Prof. Giannino Botti

TESTO: L'industria agroalimentare, prodotti e sottoprodotti; Franco Lucisano Editore - volume 2

Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria enologica

La vite e la sua coltivazione, il ciclo annuale della vite e le fasi di maturazione dell'uva, con accenni alle trasformazioni della composizione chimica.

L'uva: struttura e composizione. Indici di maturazione e determinazione dell'epoca di raccolta.

La cantina e la sua organizzazione: aspetti igienici e strutturali, recipienti utilizzati.

L'ammestramento dell'uva.

Composizione del mosto: zuccheri, acidi organici, composti fenolici, le sostanze azotate, enzimi, vitamine, sali minerali ed aromi.

Correzioni del mosto: grado zuccherino, acidità, colore e contenuto tannico. L'aggiunta di anidride solforosa: funzioni, limiti legislativi e modalità di impiego.

I microrganismi del mosto ed i processi fermentativi.

Vinificazione in rosso: l'ammestramento nella vinificazione in rosso, le operazioni prefermentative, macerazione e fermentazione, svinatura e pressatura delle vinacce.

Vinificazione in bianco. L'ammestramento nella vinificazione in bianco. Le operazioni prefermentative.

La fermentazione alcolica e il suo controllo.

Tecniche di vinificazione per ottenere i vini rosati.

Macchine ed attrezzature enologiche.

Le pratiche di cantina: travasi, colmature e filtrazioni.

I trattamenti correttivi del vino: colore, acidità, grado alcolico, contenuto tannico.

Composizione chimica del vino.

Precipitazioni, alterazioni e difetti del vino.

Tecniche di illimpidimento e trattamenti stabilizzanti del vino.

Maturazione e invecchiamento del vino. Affinamento in botte e bottiglia.

Classificazione dei vini e delle bevande alcoliche, etichettatura.

Vini da dessert, vini speciali e spumanti.

Produzione di vini speciali: vini spumanti (metodo champenoise e charmat-Martinotti).

Reflui e sottoprodotti dell'industria enologica.

Esperienze di laboratorio:

- Determinazione e dosaggio degli zuccheri nel mosto d'uva mediante densimetro Babo e rifrattometro;
- Determinazione del grado zuccherino del mosto mediante titolazione con reattivo di Fehling;
- Determinazione dell'acidità totale del vino mediante titolazione acido - base;
- Determinazione del grado alcolico mediante ebulliometro di Malligand;
- Determinazione dell'anidride solforosa libera e presente nel vino;

Aspetti fisici, chimici, biologici e tecnologici dell'industria lattiero-casearia

Caratteristiche generali del latte. Composizione chimica e fattori di variabilità. Componenti organici ed inorganici del latte. Latti alternativi.

Il latte crudo: indici chimico – fisici per l'analisi del latte (pH, acidità totale, densità, indice crioscopico, residuo secco, sostanze proteiche). I microrganismi, batteri lattici e microrganismi dannosi.

Il latte ad uso alimentare. Pretrattamenti: filtrazione o centrifugazione, standardizzazione, omogeneizzazione, deodorazione e degasazione. Trattamenti termici di risanamento (pastorizzazione e sterilizzazione) . Effetti dei trattamenti termici.

Tipologie di latte alimentare in commercio: latte crudo e diverse tipologie di latte pastorizzato (fresco pastorizzato, fresco pastorizzato di alta qualità, latte pastorizzato microfiltrato, latte pastorizzato a temperatura elevata). Sterilizzato e UHT

Latti modificati e latte biologico.

*Il formaggio. Le sostanze coagulanti. Le fasi della caseificazione: preparazione del latte, trattamento termico, innesto colture batteriche naturali o selezionate, coagulazione acida o enzimatica, trattamenti della cagliata (rottura, cottura, estrazione), formatura, salatura, maturazione dei formaggi, etichettatura e confezionamento.

*Classificazione dei formaggi.

*Lavorazioni particolari: ricotta.

*Tecnologia di produzione del Parmigiano Reggiano.

Esperienze di laboratorio:

- Determinazione dell'acidità del latte mediante titolazione acido-base.
- Determinazione della densità e dell'indice crioscopico del latte
- Determinazione della concentrazione di lattosio nel latte con metodo Fehling
- Determinazione della concentrazione dei lipidi nel latte

Prof.ssa Valentina Borghesani

Prof. Giannino Botti

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "GALILEI-BOCCHIALINI" -
SAN SECONDO

Programma Svolto

Docente: Prof.ssa Anna Maria Lavecchia
Classe: 5B Gestione Ambiente e Territorio
Materia: Lingua Inglese
A.S. 2025-2026

Materials and books used:

Textbook: New Agriways - Edisco (Careggio-Indraccolo)
Materials supplied by the teacher on Google Classroom from different sources (Internet and other textbooks); photocopies.

Module 1: GRAMMAR

Grammar revision of tenses: simple past, present perfect, past continuous, present perfect continuous, past perfect, past perfect continuous.

Module 2: INVALSI

Miscellaneous reading and listening practice in preparation for the Invalsi exam.

Module 3: "1984" by George Orwell *

- Plot and characters analysis
- The influence of Orwell's life on the writing of 1984
- Historical context
- The role of slogans and propaganda in a socio-political context
- Characteristics of dystopia
- What "Orwellian" really means

Module 4: Wine and vineyards

1. Grape varieties

2. Pruning and other maintenance activities
3. Training systems
4. Dangers in the vineyards

Module 5: Livestock and animal husbandry

1. Cattle: beef cattle and dairy cattle
2. How Does Animal Husbandry Work?
3. Nutrition and health management: use of antibiotics, hormones and food composition
 4. Animal welfare and ethical implications
 5. Animal welfare dilemmas
 6. Conditions of confinement: space availability, lighting and hygiene
 7. The five freedoms
 8. Psychological well being: stress and ability to express natural behaviors
 9. What is animal sentience?
10. Specific farming practices: Mutilations (castration, tail docking and anesthesia), Genetic Selection (breeding for increased productivity)
 11. Transportation and stress
 12. Slaughtering
 13. The question of horse meat and the traditional “cavallo pesto”

Module 6: Milk and dairy products

1. Milk: the most complete food
2. Dairy products (Butter)
3. Cheese
4. English Cheeses
5. The king of Italian cheeses: Parmigiano Reggiano
6. The *Parmesan* war

IL DOCENTE

Prof.ssa Anna Maria Lavecchia

Programma di Gestione ambiente e territorio

Classe 5B - Anno scolastico 2025/2026

Docenti: Toscani Mattia, ITP Botti Giannino

MOD. 1 Il paesaggio e il territorio:

Definizioni paesaggistiche di base, classificazione paesaggistica, tutela del paesaggio ed ecologia del paesaggio. Unità di paesaggio e analisi delle Unità di paesaggio della Regione Emilia Romagna. I siti Unesco Patrimonio dell'umanità: Significato e breve rassegna dei siti Unesco presenti in Italia. Gli indicatori dell'ecologia del paesaggio. Carte dei suoli e carte tematiche. Il territorio, il clima, la vegetazione naturale. *Land suitability e Land capability classification*. IFF (indice di funzionalità fluviale, a cura del prof. Botti; con esercitazione presso Parco del Taro).

MOD. 2 Ecosistemi urbani:

Dall'ecosistema all'agroecosistema e caratteristiche distintive. Ecosistema urbano. Il verde urbano come fattore biotico. Funzioni e tipologie del verde urbano. Funzione e progettazione degli spazi verdi. Criteri di progettazione e fasi della progettazione. Esercitazione di progettazione di un giardino pubblico o privato.

MOD. 3 Risorse e problemi ambientali:

Inquinamento di aria, acqua e suolo; tutela dell'acqua, dell'aria e del suolo come risorse. Gestione sostenibile dell'acqua nell'agroecosistema. Fitodepurazione (a cura del prof. Botti). L'Ibe (Indice biotico esteso, a cura del prof. Botti; con esercitazione presso il Parco del Taro) e altri indicatori ambientali e bioindicatori (a cura del prof. Botti). Inquinamento atmosferico. Il riscaldamento globale. Gas climalteranti di origine agricola e contributo dell'agricoltura alla riduzione dei gas serra. Il sequestro del carbonio atmosferico. La gestione sostenibile del suolo nell'agroecosistema: le buone pratiche. Il compostaggio (a cura del prof. Botti).

MOD. 4: Sostenibilità ambientale:

Sostenibilità: definizione di sostenibilità ambientale, economica e sociale e confronto fra i vari modelli produttivi agricoli (agricoltura convenzionale, agricoltura integrata, agricoltura conservativa, agricoltura biologica, agricoltura biodinamica); analisi della sostenibilità di ciascuno dei modelli. Agricoltura biologica ai sensi del Reg. 848/2018 Ue.

4.1 Valorizzazione del territorio

Qualità e tutela dei prodotti tipici. Il terroir. Indicatori ambientali. Progetto di sistemazione del verde in via Pintor (per Comune di Parma, proposte per Parma Capitale europea dei giovani 2027).

MOD. 5 Difesa dell'ambiente e risorse per l'agricoltura

Evoluzione della PAC. La Pac: fase uno (espansione della produzione, garanzie e protezionismo spinto) dal 1958 al 1984; seconda fase (la Riforma Mac Sharry) anni '80 e inizio anni'90. Evoluzione e riforme della Pac (terza fase) dagli anni '90 al quinquennio 2023-2027 e Green Deal

Modulo di Educazione civica: la cittadinanza europea

Le tappe dell'integrazione europea dal Trattato di Roma (1957) ai giorni nostri.

Elementi di cittadinanza europea. In che misura mi sento cittadino europeo e perché?

ITAS Bocchialini

Anno scolastico 2025.2026

Disciplina **GENIO RURALE**

Programma effettivamente svolto.

Classe **5B Gestione dell'Ambiente e del Territorio**

Prof. **Ciro Mariano DECEMBRINO**

ITP Prof.ssa **Fabiola PIGNATARO**

L'EDIFICIO E I SUOI COMPONENTI

Introduzione al sistema edilizio

- Strutture portanti
- Strutture non portanti
- Elementi di finitura ed impianti
- Le fondazioni
- Strutture portanti in elevazione
- Partizioni interne orizzontali: i solai
- Strutture a telaio in acciaio
- Strutture in legno
- Partizioni interne verticali: i tramezzi
- Partizioni di collegamento: le scale

TRASMISSIONE DEL CALORE E TRASMITTANZA TERMICA

La trasmissione del calore e i materiali isolanti

- La trasmissione del calore nelle costruzioni
- I materiali isolanti nelle costruzioni
- Trasmittanza termica: calcolo della trasmittanza su superfici opache verticali ed orizzontali

IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIE RINNOVABILI ANCHE AD USO DELL'AZIENDA AGRICOLA

L'impianto fotovoltaico

- Impianti fotovoltaici: principi ed elementi costitutivi
- Impianti fotovoltaici: tipologie e dimensionamento
- L'impianto eolico
- Impianti eolici: elementi costitutivi e funzionamento
- Impianti eolici: prestazioni e dimensionamento
- L'impianto mini idroelettrico
- Mini idroelettrico: classificazione e composizione
- Mini idroelettrico: elementi costitutivi e prestazioni

ANALISI PRELIMINARE PER LA PROGETTAZIONE DI STRUTTURE EDILIZIE RURALI

Analisi preliminare alla progettazione di edifici rurali

- Obiettivi del progetto e vincoli normativi
- Progettazione urbanistica
- Caratteristiche costruttive comuni dei ricoveri zootecnici
- Tecnologia costruttiva delle stalle
- Altezza minima dei locali
- Benessere animale
- Microclima all'interno degli edifici agricoli
- Stress termico

- Inquinanti all'interno dei ricoveri zootecnici
- Aerazione dei locali
- Ventilazione naturale (o passiva)
- Ventilazione artificiale (o forzata)
- Raffrescamento
- Reti ombreggianti, frangivento e antipioggia
- Illuminazione
- Illuminazione naturale
- Illuminazione artificiale
- Riscaldamento dei locali
- Generatori di aria calda
- Lampade a infrarosso
- Pavimenti dei ricoveri
- Servizi igienico-assistenziali
- Uscite di emergenza e normative di sicurezza
- Documenti e pratiche edilizie
- Normativa urbanistica
- Principali documenti da allegare alla richiesta del Permesso di costruire

EDUCAZIONE CIVICA

Riciclo dei rifiuti indifferenziati: uscita al Termovalorizzatore di Parma.
 Visita alla centrale idroelettrica di San Rocco in Borgo Val di Taro (PR).
 Uscita sulle risorse rinnovabili ed ecosostenibili al CNR di Parma.

Parma 15/05/2026
 Docente

Decembrino Ciro Mariano
 Pignataro Fabiola

POLO SCOLASTICO DELL' AGROINDUSTRIA ITAS BOCCHIALINI PARMA

PRODUZIONI ANIMALI

(Programma effettivamente svolto)

Anno scolastico 2025/26 classe 5 B

STRUMENTI DIDATTICI: (TESTO IN ADOZIONE) e (APPUNTI DEL DOCENTE)

Gli appunti del docente, somministrati sotto forma di supporti informatici, **non vogliono e non devono** in alcun modo **sostituire i libri di testo** adottati nel corso del triennio di indirizzo, relativi alla conoscenza degli animali, delle tecniche di allevamento e quello di basi tecnico scientifiche della zootecnica (in adozione al quinto anno) ma solo essere una guida organizzativa del lavoro svolto in classe per un più agevole studio domestico

Docente: Prof. Ciuffreda Luigi Antonio

ITP: Prof Luca Francioso **Obiettivi** formativi

- Saper rilevare i caratteri valutativi degli alimenti destinati all'alimentazione del bestiame
 - Definire le razioni alimentari (i fabbisogni dei bovini da latte)
- Definire le modalità di valutazione del benessere degli animali da reddito per una qualità delle produzioni zootecniche
- Definire gli aspetti normativi e tecnico applicativi della conformità e sicurezza degli alimenti di origine animale a tutela del consumatore finale
- Riconoscere gli aspetti normativi e tecnico applicativi di una sostenibilità ambientale, digitale ed etica dei sistemi zootecnici.

BLOCCO DI ALIMENTAZIONE

U. D. 1) GENERALITA'

L'importanza dell'alimentazione come *fattore di esaltazione* delle prestazioni produttive e/o riproduttive

U.D.2) LA FISIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE E ALIMENTAZIONE (RI PASSO PROPEDEUTICO)

La fisiologia della digestione dei poli gastrici

U. D. 3) GLI ALIMENTI E PRINCIPI NUTRITIVI

La composizione chimica dell'alimento zootecnico

La valutazione chimica e fisiologica degli alimenti

[Valutazione chimica ed analisi degli alimenti, Analisi del cartellino di un mangime semplice e composto, Determinazione della FIBRA con il metodo Weende, Determinazione della FIBRA con il metodo Van Soest, Ulteriori valutazioni chimiche (carboidrati non strutturali, composizione acidica del grasso, minerale, vitaminica, fattori anti-nutrizionali)]

• *La digeribilità di un alimento ed i fattori che la influenzano*

• *Il valore nutritivo degli alimenti ed i metodi di valutazione metodi di stima del valore energetico*

- SISTEMA FRANCESE INRA (1988) (delle unità foraggiere latte e carne)
- SISTEMA AMERICANO CNCPS (1992) (dell'energia netta per funzione produttiva)
 - *L'utilizzazione dell'energia degli alimenti*
 - *Il rendimento di trasformazione in funzione della produzione nei ruminanti*
 - *La utilizzazione dell'azoto proteico e non proteico Nei mono gastrici e nei poli gastrici, Espressione del valore proteico (PDI)*

- La stima del valore proteico con il sistema Cornell (frazioni a degradabilità ruminale decrescente)

U. D. 4) I PRINCIPI DI RAZIONAMENTO NEI RUMINANTI *La conoscenza delle esigenze* (come sono classificate, come si esprimono) *L'ingestione alimentare* (definizione, fattori di variazione, modalità di espressione e stima, esempi pratici di livelli di ingestione)

La concentrazione nutritiva della razione (da cosa è data, come è denominata, come si esprime, esempi di calcolo per i singoli alimenti della razione e per la razione complessiva)

Il calcolo della razione

- Il concetto di integrazione sulla base del tipo di carenza (energetica, proteica e/o minerale, vitaminica, il calcolo del limite minimo di fibra).
- Esempi di calcolo della *quadratura energetica, e proteica, minerale e vitaminica*, nonché verifica del limite minimo di fibra
- Il calcolo e la *formulazione della razione* nel bovino da latte - vitelli in allattamento, giovani in accrescimento vacche in lattazione/gravidanza)
- Prassi per una corretta formulazione: *esercizi di sviluppo completo della razioni*

LE ATTIVITA' TRASVERSALI

U. D. 1) ALLEVAMENTO ANIMALE E BENESSERE

1. La strategia ONE HEALTH
2. CLASSYFARM: benessere animale, biosicurezza, farmacovigilanza 1. La check list di valutazione (gli indicatori diretti ed indiretti) 2. Metodo di valutazione negli allevamenti di bovini da latte 3. La condizionalità rafforzata ed i CGO veterinari
4. La certificazione (SQNBA)

U. D. 2) LA SICUREZZA ALIMENTARE

- A. Il quadro comunitario, tra controllo ufficiale ed autocontrollo il regolamento 625/2017
- B. La ricaduta nazionale: Il recepimento degli adempimenti comunitari (la delega al governo)
- C. Il piano d'azione nazionale e regionale
- D. Le linee guida per il rispetto dei requisiti d'igiene dei prodotti di origine animale latte e carne: applicazione dei regolamenti (CE) 852 e 853 del 2004

U. D. 3) LA SOSTENIBILITA' ZOOTECNICA

A. INTRODUZIONE: necessità di produrre cibo buono per tutti B. LA SOSTENIBILITÀ

AMBIENTALE: Impatti, dati, e concreti progressi in Italia 1. Emissione di gas climalteranti

2. Emissione di ammoniaca e nitrati

3. Consumo di risorse idriche

4.1 PROGRESSI ZOOTECNICI: genetica, alimentazione, farmaco, tecnologie innovative

C. LA RIVOLUZIONE DIGITALE: nelle filiere agroalimentari

D. La SOSTENIBILITÀ ETICA: diritti, doveri e benessere animale

I rappresentanti di classe:

Il docente: Data: 15/5/2026

Prof. Ciuffreda Luigi Antonio

ITP: Prof. Luca Francioso

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti

Modulo 1 - Botanica applicata ai fruttiferi

Apparato radicale: funzioni, morfologia, fattori che ne influenzano lo sviluppo, stanchezza del terreno, micorrize.

Chioma: centri di richiamo delle sostanze, portamento, tronco, branche, foglie, gemme e loro classificazione, rami a legno e a frutto, fiori, cicli delle piante.

Gemme e germogli: attività cambiale, ormoni, sviluppo delle gemme a legno, dominanza apicale, differenziazione fiorale, dormienza delle gemme, fabbisogno in freddo ed in caldo.

Fiore: fioritura, impollinazione e apicoltura, fecondazione, allegazione, sterilità, partenocarpia, cascola di gemme, fiori e frutti, alternanza di produzione.

Frutto: processi di accrescimento, curve caratteristiche, processi e modificazioni durante la maturazione, tipi di maturazione, tipi di frutto.

Modulo 2 – Arboricoltura

Vivaismo: qualità del materiale vivaistico, requisiti genetici, sanitari e agronomici, certificazione, caratteristiche di un'azienda vivaistica, ciclo di produzione e allestimento piante.

Propagazione delle piante: talea (tipi, anatomia e fisiologia della radicazione, trattamenti), propaggine, margotta, pollone, innesto (scopi, condizioni per l'attecchimento, esperienza pratica di innesto a doppio spacco, a spacco diametrico ed a gemma); micropropagazione.

Impianto del frutteto: requisiti per il successo di un'impresa frutticola, elementi climatici da considerare anche in relazione al Global Warming, requisiti del terreno, analisi del terreno, sistemazioni in pianura ed in collina, reimpianto, scelta di cultivar, portainnesto, sesto di impianto e forma di allevamento, operazioni di campagna (livellamento, lavorazioni, concimazione, tracciamento, messa a dimora, epoca di impianto, palificazione).

Gestione del suolo: lavorazioni, inerbimento, diserbo chimico, pacciamatura, diserbo fisico.

Irrigazione: metodi irrigui ad aspersione e microirrigazione, fertirrigazione.

Fertilizzazione: fertilizzazione di impianto e di produzione, epoca e modalità di somministrazione, concimazione fogliare.

Potatura: scopi, classificazione, basi fisiologiche (rapporto C/N, vegetazione/produzione, energia radiante), operazioni di potatura, forme di allevamento, potatura di produzione secca e verde, gestione dei residui di potatura; esperienze pratiche di potatura secca su pesco, melo, pero.

Maturazione, raccolta e conservazione: tipi di frutto, fattori della maturazione, indici di maturazione, tipi di raccolta, trattamenti durante la conservazione.

Metodi di produzione: produzione integrata e agricoltura biologica.

Qualità e norme: denominazioni DOP e IGP.

Modulo 3 – Vite

Origine geografica, inquadramento botanico, organi e fasi fenologiche.

Viticultura: origine e diffusione nel mondo, portainnesti e propagazione, vitigni, miglioramento genetico, esigenze ambientali, impianto (sistemi di allevamento, sestini di impianto, fertilizzazione), potatura di produzione secca e verde, concimazione di produzione, irrigazione, gestione del suolo, vendemmia.

Esperienza pratica di potatura di produzione e di allevamento.

Modulo 3 – Cenni alle principali avversità delle colture arboree da frutto *

Vite: Oidio, Peronospora, Botrite, Flavescenza dorata, Mal dell'esca, Tignoletta.

Pomacee e Drupacee: Monilia, Ticchiolatura, Oidio, Cancri rameali, Bolla, Corineo, Colpo di fuoco, Sharka, Afidi, Cocciniglie, Cimice asiatica, Carpocapsa, Tignola orientale, Verme susine, Rodilegno, Mosca ciliegie, Moscerino piccoli frutti.

*da svolgere

EDUCAZIONE CIVICA

- Attività con Arpae sulle filiere di prodotti di usuale consumo
 - I marchi Green
- Riflessione a seguito della Visita a Bologna (Strage di Bologna e Museo Ustica)

Parma, 15 Maggio 2026

Gli insegnanti

Giovanni Delbono

Luca Francioso

**I.T.A.S “F. BOCCHIALINI” PARMA
PROGRAMMA SVOLTO**

DISCIPLINA: Lingua e letteratura italiana

Classe: 5B

ARTICOLAZIONE: Gestione Ambiente e Territorio

Docente: Prof.ssa Alessandra Avanzini

Nell'ultimo anno di scuola secondaria superiore, il programma di letteratura italiana ha avuto l'obiettivo principale di aprire lo sguardo sulla letteratura contemporanea non solo italiana, ma anche straniera, ovviamente non in modo esaustivo, ma cercando, con alcuni approfondimenti paradigmatici, di aprire anche su sguardi differenti dal nostro.

Il primo trimestre è stato incentrato sulla lettura, comprensione e analisi critica di autori fondamentali della letteratura italiana di fine Settecento - inizio Ottocento, non affrontati in quarta, un po' per necessità di tempo un po' per scelta: si tratta, infatti, specialmente nel caso di Leopardi, di autori strutturali al pensiero contemporaneo e ho ritenuto necessario affrontarli con più strumenti culturali e più calma.

Nel pentamestre il programma si è concentrato sulla letteratura post-unitaria fino ad oggi. Sono stati letti brani antologici e alcuni testi in edizione integrale e su questi si è discusso insieme in classe.

UGO FOSCOLO

- Vita e opere.
- *Le ultime lettere di Jacopo Ortis*: sintesi e lettura di alcuni brani antologici.
- I sonetti: *Alla sera* – lettura, analisi e commento.
- *I sepolcri*: Lettura, analisi e commento di una parte del testo.
- Lettura e discussione in classe di alcuni commenti critici de *I sepolcri* (De Sanctis e Sanguineti).

ALESSANDRO MANZONI

- Vita e opere.
- *I promessi sposi*: sintesi e lettura antologica (Don Abbondio e l'incontro con i bravi, Ritratto di Lucia, La monaca di Monza, La morte di Don Rodrigo).
- *Adelchi*, sintesi e letture antologiche (Un volgo disperso che nome non ha).
- *Il cinque maggio*, lettura, analisi e commento.

LA POESIA DIALETTALE DURANTE IL ROMANTICISMO ITALIANO

GIUSEPPE GIOACHINO BELLI

- Vita e opere.
- *Sonetti*, lettura di alcuni sonetti scelti (*Er caffettiere filosofo*).

GIACOMO LEOPARDI

- Vita e opere.
- Una parte del materiale studiato è stato consegnato ai ragazzi in fotocopia.
- Dall'*Epistolario*: Un impietoso ritratto di Recanati, 30 aprile 1817; “Neppure mi dispiace di sentirvi non pienamente contento”, 6 ottobre 1825.
- Dallo *Zibaldone*: Diagnosi di una dipendenza; “Quello che furono gli antichi, siamo stati tutti noi” – Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica; La teoria del piacere; Il vago, l'indefinito e le rimembranza della fanciullezza; Teoria della visione; Teoria del suono.
- Dai *Canti*: *L'infinito*, analisi e commento – recitazione a memoria; *La quiete dopo la tempesta*; *Il sabato del villaggio*.
- *La Ginestra*, lettura integrale, analisi e commento.
- *Operette morali*: *Dialogo della natura e di un islandese*; *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*.

CORRENTI DI PENSIERO E CORRENTI LETTERARIE XIX-XX SEC.

- Uno sguardo su POSITIVISMO e MARXISMO.
- Il NATURALISMO in Francia:

GUSTAVE FLAUBERT

- Da *Madame Bovary*: madame Bovary si annoia (p. 36).

EMILE ZOLA

- Lo scrittore naturalista è uno ‘scenziato’ (p. 33).

EDMOND e JULES DE GONCOURT

- *Germinie Lacerteux*: Prefazione, “Questo romanzo è un romanzo vero”, (p. 40).
- Il VERISMO in Italia:

MATILDE SERAO

- Da *Il paese di Cuccagna*: L'estrazione del lotto (p. 63).

GIOVANNI VERGA

- Vita e opere
- L'ideale dell'ostrica, p. 78.
- Da *I Malavoglia*: prefazione, p. 86; brani scelti (sul libro di testo).
- Da *Vita dei campi*: *Rosso Malpelo* (p. 95).
- Da *Novelle rusticane*: *Libertà* (in fotocopia).

DECADENTISMO, SIMBOLISMO, ESTETISMO E SCAPIGLIATURA

CHARLES BAUDELAIRE

- La perdita dell'aureola (p. 191).
- Da *I fiori del male*: *Corrispondenze* (p. 193); *L'albatro* (p. 197).

EMILIO PRAGA

- da *Penombre*, *Preludio* (p. 152).

GABRIELE D'ANNUNZIO

- Vita e opere.
- Da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto* (p. 272).

GIOVANNI PASCOLI

- Vita e opere
- Il pensiero politico: *La grande proletaria si è mossa* (in fotocopia).
- La poetica del fanciullino (p. 294-295).
- Da *Myrica* (p. 295): *L'assiuolo*; *X Agosto*.
- Da *Canti di Castelvecchio* (p. 322): *Nebbia*.

LA CRISI DI FINE SECOLO: tra fede nel progresso e crisi della modernità

- Crisi del paradigma scientifico tradizionale.
- Freud e la nascita dell'inconscio.
- Le avanguardie: futurismo, crepuscolarismo, dadaismo, i vociani.

FREUD

- L'io non è padrone in casa propria (p. 349).

TRISTAN TZARA

- Per fare una poesia dadaista.

TRA FUTURISMO E CREPUSCOLARISMO

FILIPPO TOMMASO MARINETTI

- *Il Manifesto del futurismo* (p. 368).
- *Manifesto tecnico della letteratura futurista*.

ALDO PALAZZESCHI

- *E lasciatemi divertire!* (p. 374).

GUIDO GOZZANO

La signorina Felicita ovvero la Felicità (p. 382).

LUIGI PIRANDELLO

- Vita e opere.
- La poetica dell'umorismo (p. 421).
- Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato* (p. 427), *Ciaula scopre la luna* (in fotocopia).
- Da *Uno, nessuno e centomila*: brani antologici proposti dal testo.
- Da *Il fu Mattia Pascal*: brani antologici proposti dal testo.
- *Maschere nude*: il teatro pirandelliano.
- *Sei personaggi in cerca d'autore* (lettura integrale del testo).
- *I giganti della montagna* (lettura integrale del testo).

APPROFONDIMENTO SUL TEATRO DI INIZIO NOVECENTO

Lettura integrale di *Vita di Galileo* di Bertolt Brecht.

ITALO SVEVO

- Vita e opere.
- *Una vita*: brani antologici proposti dal libro di testo.
- *Senilità*: brani antologici proposti dal libro di testo.
- *La coscienza di Zeno*: brani antologici dal libro di testo.

ITALO CALVINO

- Vita e opere.

Di questo autore ogni studente ha letto un romanzo a propria scelta.

PIER PAOLO PASOLINI

- Vita e opere.
- Letture da *Scritti corsari* (dal libro di testo).

LA POESIA NEL NOVECENTO: voci contro la tradizione e per un mondo nuovo

CAMILLO SBARBARO

- Da *Pianissimo, Taci, anima stanca di godere* (p. 398).

UMBERTO SABA

- Vita e opere.
- La poesia onesta (p. 650).
- Quello che resta da fare ai poeti (in fotocopia).
- da *Il Canzoniere: A mia moglie; La capra; Trieste; Mio padre è stato per me l'assassino; Amai; Ulisse.*

GIUSEPPE UNGARETTI

- Vita e opere.
- La disgregazione del verso tradizionale.
- Da *L'allegria: In memoria; Veglia; Fratelli; Sono una creatura; Mattina; San Martino del Carso; Il porto sepolto; Soldati.*
- Da *Sentimento del tempo: La madre.*

- L'ERMETISMO

SALVATORE QUASIMODO

- Da *Ed è subito sera: Ed è subito sera.*
- Da *Giorno dopo giorno: Alle fronde dei salici.*

MARIO LUZI

- Il primo Luzi, poeta ermetico, *Avvento notturno* (p. 695).
- Da *Su fondamenti invisibili: La città di domenica.*

EUGENIO MONTALE

- Vita e opere.
- Da *Ossi di seppia* (p. 714): *I limoni; Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato; Forse un mattino andando in un'aria di vento.*
- Da *Le occasioni* (p. 731): *La casa dei doganieri.*
- Da *La bufera e altro* (p. 741): *La primavera hitleriana* (scelta opzionale).
- Da *Satura* (p. 747): *Ho sceso, dandoti il braccio.*

GIORGIO CAPRONI

- Da *Il seme del piangere: La gente se l'additava, Battendo a macchina* (in fotocopia).

LIBRI LETTI INTEGRALMENTE

- 1) Pirandello, *Sei personaggi in cerca d'autore.*
- 2) Pirandello, *I giganti della montagna.*
- 3) Brecht, *Vita di Galileo.*
- 4) Lu Min, *Cena per sei.*
- 5) Amitav Gosh, *Il paese delle maree.*
- 6) Un libro di Italo Calvino a scelta per ogni studente.
- 7) Lewis Carroll, *Alice nel paese delle meraviglie e Attraverso lo specchio.*
- 8) Carlo Collodi, *Pinocchio.*
- 9) Due libri a scelta per studente tra la lista data a inizio estate.

ITAS 'BOCCHIALINI'
CLASSE 5 B
PROGRAMMA DI STORIA
Prof.ssa Alessandra Avanzini

All'inizio dell'anno, coerentemente con il programma di italiano, la classe ha affrontato gli snodi principali della storia tra fine Settecento e Ottocento. Ci siamo soffermati dal punto di vista storiografico a ragionare sulla periodizzazione storica, in particolare sul 1789 come data di inizio della storia contemporanea.

Gli snodi contenutistici affrontati sono stati:

- rivoluzione francese
- età napoleonica
- età della restaurazione
- il Quarantotto e la primavera dei popoli
- le guerre di indipendenza

In seguito, la complessità della storia contemporanea è stata osservata con un filtro 'monografico' trasversale, il colonialismo/imperialismo, nesso fondamentale della crescita e del cosiddetto progresso con cui i paesi occidentali hanno visto imporre la propria presunta 'superiorità' su paesi di culture differenti e etichettate come inferiori.

Abbiamo, quindi, affrontato per prima cosa il colonialismo e l'imperialismo e il caso della Cina, dell'imposizione della logica del capitalismo occidentale sull'impero cinese e il conseguente progressivo crollo di un impero millenario.

In quest'ottica, abbiamo osservato la "grande umiliazione" cinese, la "rinascita" culturale e politica attorno al movimento del 4 maggio 1919, la nascita della Repubblica Popolare cinese il 1 ottobre del 1949.

Questo sguardo ci ha portato ad analizzare il testo di R.Kipling, *The white man's burden*, testo emblematico di una visione del mondo.

Messa a fuoco questa dinamica, abbiamo analizzato il concetto di "colonialismo interno", in particolare, il caso della Gran Bretagna nei confronti di Scozia e Irlanda, affrontando il "Rinascimento culturale" scozzese ed irlandese, e le connesse visioni del mondo. L'analisi si è spinta a sfiorare gli anni più recenti, fino ai referendum per l'indipendenza, nel caso della Scozia, e al grande trauma dei Troubles e all'accordo di Belfast del 1998, nel caso dell'Irlanda.

Questo percorso si è nutrito di uno sguardo sulla letteratura irlandese e scozzese (Moya Cannon, Naan Shephard, Samuel Beckett) 'usata' per cogliere il nesso tra storia, letteratura e ricerca di prospettive valoriali e costruttive per migliorare il mondo in cui viviamo e offrire concrete aperture.

Sempre nell'ottica di un mondo che cerca nuove prospettive di fronte alla distruzione e alla violazione terrificante cui abbiamo assistito nella prima metà del secolo, abbiamo affrontato la storia della nascita dell'Unione europea, quale sforzo per raggiungere idealmente e concretamente un mondo di pace.

Se queste sono state le linee di fondo su cui ho impostato la riflessione con gli studenti, a livello di quadri generali abbiamo anche affrontato il programma tradizionale e nello specifico:

- Le origini della società di massa
- Il processo di unificazione italiana

- La politica europea tra il 1850 e il 1875
- L'affermazione della società borghese e industriale
- L'età dell'imperialismo
- La seconda rivoluzione industriale
- Dal concetto di nazione al nazionalismo
- La belle époque
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa e il totalitarismo nell'URSS
- Il primo dopoguerra in Europa e in Italia. Il biennio rosso
- Il fascismo in Italia
- Il regime nazista in Germania
- Gli anni Trenta e la vigilia della seconda guerra mondiale
- La seconda guerra mondiale
- La Shoah
- Il cammino dal *Manifesto di Ventotene* alla UE (fino a Maastricht).
- L'Italia dalla guerra al secondo dopoguerra
- Il boom economico in Italia
- La guerra fredda

Approfondimenti:

In collaborazione con il Dipartimento Dusic dell'Università di Parma, i ragazzi hanno potuto approfondire i seguenti temi in due conferenze, collegate al progetto PRIN C.H.I.L.D. dell'Università di Parma e tenute dal prof. Piergiovanni Genovesi e dal prof. Fabrizio Solieri, sul tema *Guerra, dopoguerra... e dopoguerra dei bambini*; in particolare approfondendo i seguenti aspetti: infanzia e propaganda nella Grande Guerra; i bambini viennesi; l'alcoolismo infantile.

EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l'approfondimento di educazione civica, abbiamo affrontato le seguenti percorsi:

- 1) visita a Bologna del museo di Ustica e della stazione di Bologna, dove abbiamo ascoltato il resoconto di uno dei familiari delle vittime dell'attentato terroristico del 1980. In seguito i ragazzi hanno approfondito gli argomenti con ricerche e con la preparazione di video o cartelloni.
- 2) visione del film *La voce di Hind Rajab*, diretto da Kawthar Ibn Haniyya, 2025, sul conflitto Israele-Palestina.
- 3) Visione del film *Norimberga*, diretto da James Vanderbilt, 2025.

Parma, 1 maggio 2026

PROGRAMMA SVOLTO as 2025-26

Disciplina: Matematica
Classe: 5B Docente: Lara Milioli

Libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone MATEMATICA.VERDE 3ed

Argomenti svolti:

DERIVATE:

- Derivata di una funzione e significato geometrico della derivata.
- Derivate notevoli e regole di derivazione.
- Equazione della tangente ad una curva in un punto.

STUDIO DI FUNZIONE:

- Studio del segno della derivata prima di funzioni semplici (massimi e minimi di una funzione).
- Studio del segno della derivata seconda di funzioni semplici (flessi di una funzione).
- Studio completo del grafico di una funzione semplice.

CALCOLO INTEGRALE:

- Funzione primitiva.
- Integrale indefinito e proprietà (nel caso di funzioni semplici).
- Integrale definito e proprietà (nel caso di funzioni semplici).
- Aree di domini piani
- Semplici volumi di rotazione

CALCOLO COMBINATORIO E DELLE PROBABILITA':

- Semplici casi di: disposizioni, permutazioni e combinazioni semplici e con ripetizione
- Concetto di probabilità nella concezione classica

Libro di testo: “Capaci di sognare”, Piero Maglioli, ed. SEI

1. La società cristiana

1. La Vocazione
2. L'amore nella coppia
 1. La morale sessuale
3. La famiglia nella Costituzione
4. La visione biblico-cristiana

2. Responsabilità verso gli altri

1. Fede e politica
2. Dottrina sociale della Chiesa
 1. L'impegno per il Bene comune
 2. Sussidiarietà e solidarietà
 3. Fede e politica
 3. “Fratelli tutti”
4. La politica e i valori cristiani
5. I cristiani ed i totalitarismi

3. La pace e la guerra

1. La difficile conquista della pace
 1. Che cos'è la pace? Che cos'è la guerra?
 2. La corsa agli armamenti
3. La questione Israele – Palestina (Sionismo)
 4. La posizione della Chiesa
 5. Obiezione di coscienza

4. La pena di morte

5.

1. Una violazione dei diritti umani
2. La pena di morte ha un'utilità pratica

Gli alunni

il docente
Francesco Minari

ISTITUTO TECNICO AGRARIO “FABIO BOCCHIALINI”
Anno scolastico 2025-26
**PROGRAMMA SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE CLASSE 5
B**

- La Chinesiologia muscolare. Arto inferiore: i muscoli dell'anca, i muscoli del ginocchio, i muscoli della caviglia. Arto superiore: i muscoli della spalla, i muscoli del gomito, i muscoli del polso. Tronco: i muscoli estensori della colonna vertebrale, i muscoli addominali.
Esercizi per il rinforzo.
- Le capacità condizionali. Importanza dell'allenamento, la seduta di allenamento, percorsi di preparazione fisica, lo stretching, l'allenamento in palestra, l'allenamento a casa.
Allenamento della forza. Esercizi di rinforzo a corpo libero
- . Allenamento della resistenza, gli elementi della resistenza, importanza della resistenza.
Trekking. Allenamento della mobilità, importanza della mobilità. Lo stretching attivo e passivo, i principi dell'allenamento della flessibilità.
- . Allenamento della velocità, elementi della velocità, importanza della velocità. La coordinazione motoria, imparare gesti nuovi, condizioni ambientali e psichiche.
 - Salto con pedana.
- Palla Tamburello: regole principali del gioco, posizionamento del corpo e presa del tamburello. Gioco.
- Pallavolo, Pallamano, Basket, Calcetto. Volano. Terreno di gioco, regolamento di gioco, l'arbitraggio, fondamentali tecnici, fondamentali di squadra, i ruoli.
- Gestione e organizzazione di un allenamento, rispettando le fasi della lezione seduta: fase di attivazione, fase centrale, fase finale.
 - Sicurezza e prevenzione.

Prof. Alessandro Ghini

***POLO SCOLASTICO DELL'AGRO-INDUSTRIA
ITAS BOCCHIALINI - PARMA***

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

ALLEGATO B

al Documento del 15 maggio della classe 5^B GAT

**TRACCE DI SIMULAZIONE DELLA PRIMA E DELLA
SECONDA PROVA SCRITTA**

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (ITALIANO)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA

TABELLA CONVERSIONE VENTESIMI/DECIMI

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (PRODUZIONI VEGETALI)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Cesare Pavese, *La notte*, in *Le poesie*, introduzione di Tiziano Scarpa, Einaudi, Torino, 1998, pag. 88.

Ma la notte ventosa, la limpida notte
che il ricordo sfiorava soltanto, è remota,
è un ricordo. Perduta una calma stupita
fatta anch'essa di foglie e di nulla. Non resta,
di quel tempo di là dai ricordi, che un vago
ricordare.

Talvolta ritorna nel giorno
nell'immobile luce del giorno d'estate,
quel remoto stupore.

Per la vuota finestra
il bambino guardava la notte sui colli
freschi e neri, e stupiva di trovarli ammassati:
vaga e limpida immobilità. Fra le foglie
che stormivano al buio, apparivano i colli
dove tutte le cose del giorno, le coste
e le piante e le vigne, eran nitide e morte
e la vita era un'altra, di vento, di cielo,
e di foglie e di nulla.

Talvolta ritorna
nell'immobile calma del giorno il ricordo
di quel vivere assorto, nella luce stupita.

[16 aprile 1938]

La lirica proposta è tratta dalla prima raccolta poetica *Lavorare stanca* di Cesare Pavese (1908 – 1950), pubblicata nell'edizione definitiva nel 1943.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto della lirica e individua i temi.
2. Quali immagini utilizza il poeta per rappresentare la natura e quali sensazioni esse suscitano?
3. Per quale motivo, a tuo parere, viene richiamata da Pavese la presenza umana attraverso un bambino?
4. Nel testo sono presenti alcune immagini metaforiche: cosa rappresenta *'la vuota finestra'*?

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, confrontandola con altri componimenti dell'autore da te conosciuti o con altri testi o opere d'arte di altri autori nei quali ritrovi corrispondenze o relazioni. Elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la poesia, o l'arte in generale, evoca il tempo dei ricordi.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Calvino**, *Pentesilea*, da *Le città invisibili*, Einaudi, Torino, 1972, pp. 76-78.

«Per parlarti di Pentesilea dovrei cominciare a descriverti l'ingresso nella città. Tu certo immagini di vedere levarsi dalla pianura polverosa una cinta di mura, d'avvicinarti passo passo alla porta, sorvegliata dai gabellieri che già guatano¹ storto ai tuoi fagotti. Fino a che non l'hai raggiunta ne sei fuori; passi sotto un archivolto e ti ritrovi dentro la città; il suo spessore compatto ti circonda; intagliato nella sua pietra c'è un disegno che ti si rivelerà se ne segui il tracciato tutto spigoli.

Se credi questo, sbagli: a Pentesilea è diverso. Sono ore che avanzi e non ti è chiaro se sei già in mezzo alla città o ancora fuori. Come un lago dalle rive basse che si perde in acquitrini, così Pentesilea si spande per miglia intorno in una zuppa di città diluita nella pianura: casamenti pallidi che si danno le spalle in prati ispidi, tra steccati di tavole e tettoie di lamiera. Ogni tanto ai margini della strada un infittirsi di costruzioni dalle magre facciate, alte alte o basse basse come in un pettine sdentato, sembra indicare che di là in poi le maglie della città si restringono. Invece tu prosegui e ritrovi altri terreni vaghi, poi un sobborgo arrugginito d'officine e depositi, un cimitero, una fiera con le giostre, un mattatoio, ti inoltri per una via di botteghe macilente che si perde tra chiazze di campagna spelacchiata.

La gente che s'incontra, se gli chiedi: - Per Pentesilea? - fanno un gesto intorno che non sai se voglia dire: "Qui", oppure: "Più in là", o: "Tutt'in giro", o ancora: "Dalla parte opposta".

- La città, - insisti a chiedere.

- Noi veniamo qui a lavorare tutte le mattine, - ti rispondono alcuni, e altri: - Noi torniamo qui a dormire.

- Ma la città dove si vive? - chiedi.

- Dev'essere, - dicono, - per lì, - e alcuni levano il braccio obliquamente verso una concrezione di poliedri opachi, all'orizzonte, mentre altri indicano alle tue spalle lo spettro d'altre cuspidi.

- Allora l'ho oltrepassata senza accorgermene?

- No, prova a andare ancora avanti.

Così prosegui, passando da una periferia all'altra, e viene l'ora di partire da Pentesilea. Chiedi la strada per uscire dalla città; ripercorri la sfilza dei sobborghi sparpagliati come un pigmento lattiginoso; viene notte; s'illuminano le finestre ora più rade ora più dense.

Se nascosta in qualche sacca o ruga di questo slabbrato circondario esista una Pentesilea riconoscibile e ricordabile da chi c'è stato, oppure se Pentesilea è solo periferia di se stessa e ha il suo centro in ogni luogo, hai rinunciato a capirlo. La domanda che adesso comincia a rodere nella tua testa è più angosciosa: fuori da Pentesilea esiste un fuori? O per quanto ti allontani dalla città non fai che passare da un limbo all'altro e non arrivi a uscirne?»

1. guatano: osservano attentamente, scrutano.

Il brano proposto è tratto da *Le città invisibili*, opera in cui Italo Calvino (1923 - 1985) immagina che l'esploratore veneziano Marco Polo descriva 55 città a Kublai Khan, imperatore dei Tartari.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in risalto le caratteristiche della città di Pentesilea.
2. Quali sono le scelte lessicali e stilistiche utilizzate da Calvino per descrivere la città?
3. Quali elementi del testo potrebbero, a tuo giudizio, caricarsi di un significato simbolico?
4. Spiega il significato della domanda '*fuori da Pentesilea esiste un fuori?*'.

Interpretazione

Elabora una riflessione personale sul brano facendo riferimento ad altre città incontrate nei tuoi percorsi di lettura e/o nelle arti figurative e nel cinema. Puoi anche approfondire il tema proponendo una tua visione basata sull'esperienza personale degli spazi urbani.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Piers Brendon**, *Gli anni trenta. Il decennio che sconvolse il mondo*, Carocci editore, Roma, 2005, pp. 216-217.

«Nella messa in pratica del New Deal, la prima preoccupazione del presidente era di intervenire sul cuore finanziario dell'intera questione: salvare le banche e ricominciare nuovamente a pompare denaro nel circuito mediante le arterie nazionali. Fu indetta una seduta speciale del Congresso e venne proclamata una chiusura delle banche a livello nazionale. Per alcuni giorni gli americani dovettero vivere di titoli cartacei, monete emesse da privati, banconote e monete straniere, gettoni telefonici, francobolli, tagliandi di sigarette, baratti e prestiti. Nel frattempo, dal momento che una nazionalizzazione delle banche era fuori discussione, si preparò una legislazione di emergenza [...]. Si autorizzava il sostegno federale per le banche solide, mentre al contempo si autorizzavano gli ispettori governativi a controllare le altre banche e tenere chiuse quelle insolventi (un ulteriore provvedimento, firmato in giugno, garantiva i depositi bancari). Per contribuire al ripristino della fiducia, Roosevelt indisse una conferenza stampa (la prima delle circa 1.000 da lui tenute come presidente), impressionando a tal punto i giornalisti, grazie alla sua schiettezza e alla sua verve, che alla fine questi scoppiarono in un applauso. Tenne anche il primo dei suoi discorsi radiofonici alla nazione. Fu un *tour de force*, chiaro, disinvolto, diretto e condotto con una voce ipnotizzante esattamente al ritmo giusto. [...] Il presidente concluse il suo discorso con queste parole: «Insieme non possiamo fallire». Quando le banche riaprirono i battenti, i depositi furono superiori ai prelievi di fondi. In aprile l'anemia finanziaria era scongiurata: più di un miliardo di dollari aveva abbandonato le scorte private per fare ritorno nelle camere di sicurezza delle banche.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua le motivazioni che indussero Roosevelt ad affrontare la situazione di emergenza e illustra le difficoltà affrontate dai cittadini sia pure solo per alcuni giorni.
3. Quale ruolo svolsero gli ispettori governativi?
4. In che modo il presidente statunitense riuscì a infondere nel popolo americano la speranza di superare la crisi economica e sociale che aveva messo in ginocchio la nazione?

Produzione

Sulla base degli spunti di riflessione offerti dal testo proposto, delle tue letture, informazioni e conoscenze sull'argomento e delle tue opinioni personali, elabora un testo centrato sul rapporto tra i leader politici e i cittadini attraverso i mezzi di comunicazione di massa attuali (radio, televisione, testate giornalistiche, social media). Sviluppa in modo organico le tue argomentazioni, elaborando un testo coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Rifletti sull'eredità di Hiroshima e Nagasaki considerando se oggi la tecnologia nucleare sia ancora decisiva per gli equilibri mondiali. Esprimi il tuo punto di vista in modo organico e coerente attingendo alle conoscenze e alle informazioni in tuo possesso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Erri De Luca**, *Passaparola. La perdita delle parole*, su *Il Blog delle Stelle*, 17 settembre 2012, https://www.ilblogdellestelle.it/2012/09/passaparola_-_la_perdita_delle_parole_-_erri_de_luca.html

«L'argomento della perdita di significato e di peso della parola mi riguarda, perché sono uno che traffica con la scrittura e quindi più che perdita di senso della parola credo che nei nostri tempi ci sia una perdita di responsabilità della parola e cioè la parola è diventata prevalentemente pubblicitaria, cioè deve servire in quel momento a esaltare il proprio argomento e il proprio prodotto, ma poi non porta a nessuna responsabilità, se afferma il falso e può essere smentita in ogni momento, anche successivamente, la parola pubblica senza che chi la abbia pronunciata falsa ne subisca le conseguenze. Uno può dire una qualunque affermazione senza bisogno di verificarla, di controllarla, anzi sapendo anche che è imprecisa, usando e spacciando un vocabolario falso, senza che se ne porti discredito alla sua carriera e autorità. C'è una perdita di responsabilità della parola. [...]

Cerchiamo di difendere la nostra integrità di persone anche attraverso il linguaggio, usando quello appropriato, il linguaggio più giusto, c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare.

La faccenda è che uno si impadronisce del proprio vocabolario a forza di leggere, di leggere tanto, a me è capitato così, fino da ragazzino, di imbottirmi la testa e anche di soffocare un po' del mio tempo libero, buona parte di questo, leggendo, leggendo e stralleggendo, e questo mi ha dato un diritto di cittadinanza dentro la lingua. Non sono un cliente della lingua, non mi faccio mettere in bocca le parole dall'imbonitore di turno, ma sono il proprietario della mia lingua, il residente della mia lingua e dunque ho una forza maggiore di protezioni, ho anticorpi in più grazie al fatto che ho letto un sacco.

E allora il mio consiglio unico e possibile è quello di appassionarsi di lettura e non far passare nessun giorno senza questa compagnia. Io sono uno che ha avuto fortuna con i libri grazie a questo sistema di passaparola, uno che ha letto una mia pagina, un mio libro, un mio racconto, poi l'ha consigliato agli altri, ecco, il sistema di passaparola, questo meccanismo magnifico, orizzontale, da persona a persona, è il più efficace strumento di comunicazione che abbiamo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Cosa intende lo scrittore con la frase: *'c'è una perdita di responsabilità della parola'?*
3. Commenta l'affermazione: *'c'è una giustizia nelle parole, o una ingiustizia, che dobbiamo riconoscere e dobbiamo rivendicare'.*
4. Quale funzione riveste la lettura a parere di Erri De Luca?

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento e spiegando se condividi le considerazioni dell'autore. Esprimi le tue opinioni elaborando un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Elena Cattaneo**, *Scienziate. Storie di vita e di ricerca*, Raffaello Cortina Editore, Milano, 2024, pp. 6-9.

«Per molto tempo, quando mi veniva chiesto se e quanto il fatto di essere donna, moglie e madre avesse in qualche modo condizionato o svantaggiato la mia vita professionale, la mia risposta è stata un "no" convinto. [...] Negli anni ho visto anche molte donne, colleghe e non, fermarsi un attimo prima di "fare il salto", per mancanza di opportunità e di condizioni adatte, per esempio per la difficoltà di conciliare un maggiore



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

impegno lavorativo con la presenza in famiglia. A volte ho interpretato, sbagliando, queste rinunce come una semplice mancanza di ambizione. In ogni caso, ho sempre dato poco peso al contesto in cui tutto ciò si realizzava. [...]

Ho preso quindi sempre più coscienza di come possa essere riduttivo denunciare soltanto il cosiddetto "soffitto di cristallo", perché quell'immagine induce a pensare che il problema sia solo nell' "ultimo miglio" professionale, ai gradi più alti della carriera. Io stessa, con questa idea (errata) in mente, ho passato anni a ricercare esempi di donne che, in ambito scientifico-accademico, potevano essere di riferimento per aver infranto quel soffitto: la prima presidente del CNR, le prime rettrici, la prima presidente della Conferenza dei rettori, la prima donna europea comandante della Stazione spaziale internazionale, ecc. Sono indubbiamente delle conquiste. Ma a che punto sono rimaste tutte le altre donne? La maggior parte nemmeno arriva a intravedere il "soffitto di cristallo" perché la disparità di genere è radicata a ogni livello e interrompe la loro corsa molto prima. Non parlo solo dell'ambito universitario, ma di una disparità presente in ogni momento della nostra vita, consolidata da schemi e comportamenti profondi e dominanti che ci ancorano a ruoli sociali prefissati e dati per scontati.

Anche a partire da queste esperienze dirette, ho pensato che convincersi che la disparità non esista, tanto da sostenerlo pubblicamente, si possa leggere come un modo per confortarci e rassicurarci rispetto alle nostre scelte, abitudini e ambienti di vita. [...]

Illuminante per giungere a queste conclusioni è stato per me il libro *Doppio standard* della sociologa dell'Università del Salento Camilla Gaiaschi [...] "La letteratura psicosociale", mi ha spiegato, "conferma che gli stereotipi di genere sono instillati fin dall'infanzia e sono presenti in entrambi i sessi, si consolidano con la pre-adolescenza condizionando comportamenti e messaggi consci e inconsci e hanno effetti negativi sull'autostima femminile". [...] Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il testo mettendo in evidenza la tesi di fondo e gli snodi argomentativi.
2. Esplicita il significato della metafora 'soffitto di cristallo' e individua le ragioni per cui l'autrice la contesta.
3. In che rapporto sono i frequenti richiami all'esperienza diretta e il ricorso a fonti autorevoli?
4. Spiega l'affermazione: 'Se è il contesto a influenzare le dinamiche sociali, c'è speranza per il futuro'.

Produzione

Spiega argomentando il brano proposto ed elaborando una tua riflessione sull'argomento presentato da Elena Cattaneo. Condividi le considerazioni dell'autrice? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



._4f/JU4tUYJCO, cle-ll

e clel7)U/)(,,il o

ESAMEDI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE'

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Umberto Galimberti**, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia de/l'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]»

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul 'terrore dell'anonimato' nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Nuccio Ordine**, *L'utilità de/l'inutile. Manifesto*, La nave di Teseo, Milano, 2023, pp. 40-41.

«Non a caso negli ultimi decenni le discipline umanistiche vengono considerate inutili, vengono marginalizzate non solo nei programmi scolastici, ma soprattutto nelle voci dei bilanci statali e nelle risorse di enti privati e di fondazioni. Perché impegnare denaro in un ambito condannato a non produrre profitto? Perché destinare fondi a saperi che non apportano un rapido e tangibile utile economico?»

All'interno di questo contesto fondato esclusivamente sulla necessità di pesare e misurare in base a criteri che privilegiano la *quantitas*, la letteratura (ma lo stesso discorso potrebbe valere per altri saperi umanistici e per quei saperi scientifici liberi da un immediato scopo utilitaristico) può invece assumere una funzione fondamentale, importantissima: proprio per il suo essere immune da qualsiasi aspirazione al profitto potrebbe porsi, di per sé, come forma di resistenza agli egoismi del presente, come antidoto alla barbarie dell'utile che è arrivata perfino a corrompere le nostre relazioni sociali e i nostri affetti più intimi. La sua esistenza stessa, infatti, richiama l'attenzione sulla *gratuità* e sul *disinteresse*, valori ormai considerati controcorrente e fuori moda.»

Traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue letture e dalle tue conoscenze, rifletti sui contenuti del brano di Nuccio Ordine (1958 - 2023), articolando il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE _____/60

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento Il testo è coerente e coeso 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> Si riscontrano errori gravi e diffusi La forma presenta alcune imprecisioni non gravi La forma è curata e corretta 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono inadeguate Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile L'elaborazione personale è approfondita e originale 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

GRIGLIA TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI IN CONSEGNA (lunghezza testo, forma sintetica o parafrasi, ecc.)	Lo studente rispetta i vincoli della consegna? (puntualità rispetto alla singola domanda, lunghezza del testo, sintesi o parafrasi, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> I vincoli e le indicazioni della consegna non sono rispettati o lo sono solo in modo molto parziale I vincoli e le indicazioni della consegna sono sostanzialmente rispettati I vincoli e le indicazioni della consegna sono rispettati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
COMPRENSIONE DEL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	Sono compresi il senso letterale complessivo e la distribuzione dei temi? Sono comprese espressioni metaforiche, allusive, ellittiche presenti nelle domande?	<ul style="list-style-type: none"> L'individuazione e la comprensione dei temi risultano incomplete e lacunose L'individuazione e la comprensione dei temi risultano complessivamente corrette I temi sono stati individuati e pienamente compresi 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA	Lo studente riconosce e definisce le scelte lessicali, stilistiche e retoriche? Il candidato riconosce e definisce le tecniche di un testo narrativo o le caratteristiche formali di un testo poetico?	<ul style="list-style-type: none"> L'analisi stilistica risulta lacunosa e non sufficientemente rigorosa L'analisi stilistica non è sempre puntuale e rigorosa, ma complessivamente adeguata Gli elementi stilistici in oggetto risultano puntualmente e rigorosamente riconosciuti e analizzati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	Lo studente produce un'interpretazione compatibile con i dati testuali? Interpretazioni e giudizi sono motivati? Riferisce il testo al suo contesto storico e culturale?	<ul style="list-style-type: none"> Il significato letterale del testo non è stato colto, o solo in parte, di conseguenza l'interpretazione non è corretta È stato compreso il significato letterale del testo, ma l'interpretazione non è esauriente L'interpretazione del testo è pienamente corretta e articolata in modo efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA A _____/40

PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI _____/100 = _____/20

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO
TOTALE PUNTI PARTE GENERALE _____/60

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento Il testo è coerente e coeso 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> Si riscontrano errori gravi e diffusi La forma presenta alcune imprecisioni non gravi La forma è curata e corretta 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono inadeguate Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile L'elaborazione personale è approfondita e originale 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

GRIGLIA TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
INDIVIDUAZIONE DELLE TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO	La tesi del testo è riconosciuta correttamente? Sono stati compresi gli argomenti e, se richiesto, le mosse argomentative dell'autore? Sono state comprese allusioni e implicazioni suggerite nel testo?	<ul style="list-style-type: none"> La tesi non è stata individuata o solo parzialmente, di conseguenza le argomentazioni non sono state riconosciute La tesi è stata individuata correttamente, le argomentazioni solo in parte riconosciute Tesi e argomentazioni sono state individuate con puntualità e sicurezza 	<ul style="list-style-type: none"> 1-8 9-13 14-15 	
CAPACITÀ DI COSTRUIRE UN PERCORSO RAGIONATIVO UTILIZZANDO CONNETTIVI PERTINENTI	È esposta con chiarezza l'adesione o non adesione alla tesi dell'autore o una tesi propria? I giudizi proposti sono motivati? Il commento segue un percorso coerente?	<ul style="list-style-type: none"> Il percorso ragionativo non è coerente ed è caratterizzato da un uso non corretto dei connettivi Il percorso ragionativo risulta nel complesso coerente, ed è supportato da un uso accettabile, seppure non sempre corretto, dei connettivi Il percorso ragionativo è chiaro e stringente, ed è supportato da connettivi oculatamente e correttamente impiegati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-8 9-13 14-15 	
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI USATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	Il commento usa in modo pertinente informazioni ulteriori rispetto al testo delle tracce? Il commento usa riferimenti culturali pertinenti?	<ul style="list-style-type: none"> I riferimenti sono scarsi e poco funzionali a sostenere il ragionamento I riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti I riferimenti culturali sono pertinenti e ricchi 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA B _____/40

PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI _____/100 = _____/20

INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI DELLA PRIMA PROVA DELL'ESAME DI STATO

TOTALE PUNTI PARTE GENERALE _____/60

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO	Punti
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	Il testo prodotto risulta attentamente pianificato?	<ul style="list-style-type: none"> L'articolazione dello svolgimento è difettosa e lacunosa e non risulta chiara ed efficace Alcune sezioni del testo non sono disposte secondo una struttura ottimale, ma nel complesso l'organizzazione dello svolgimento risulta adeguato Il testo è ben pianificato e articolato in una struttura chiara ed efficace 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
COESIONE E COERENZA TESTUALI	L'articolazione concettuale risulta chiara e coerente? C'è un uso appropriato dei connettivi testuali? C'è coerenza nell'uso dei tempi verbali?	<ul style="list-style-type: none"> Il testo è scarsamente coerente e/o presenta imprecisioni nell'uso dei connettivi La coesione e la coerenza sono ravvisabili ma non in tutto lo svolgimento Il testo è coerente e coeso 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	Il lessico usato è appropriato?	<ul style="list-style-type: none"> Lo svolgimento presenta scorrettezze ed imprecisioni lessicali e l'impiego di un registro comunicativo non adeguato al contesto Si nota qualche imprecisione lessicale e un uso non sempre adeguato del registro comunicativo Il lessico è ricco e appropriato al registro comunicativo 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
CORRETTEZZA GRAMMATICALE (Ortografia, morfologia, sintassi) USO DELLA PUNTEGGIATURA	Ortografia e morfologia sono corrette? La sintassi è corretta? La punteggiatura è corretta ed efficace?	<ul style="list-style-type: none"> Si riscontrano errori gravi e diffusi La forma presenta alcune imprecisioni non gravi La forma è curata e corretta 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente fa uso di informazioni sulla realtà contemporanea e di conoscenze culturali?	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze sono inadeguate Le conoscenze sono essenziali ma pertinenti e corrette Le conoscenze risultano ampie, solide e documentate 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	
ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	Lo studente mostra autonomia di giudizio?	<ul style="list-style-type: none"> I giudizi critici sono appena accennati o poco rilevanti Alcune valutazioni appaiono deboli, ma nel complesso la valutazione personale risulta attendibile L'elaborazione personale è approfondita e originale 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

GRIGLIA TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO/ARGOMENTATIVO SU TEMI DI ATTUALITA'

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	DESCRITTORI di LIVELLO	PUNTEGGIO (sufficienza 9/15)	Punti
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NEL TITOLO E NELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	Il materiale proposto dalla traccia è stato compreso correttamente? Il testo prodotto è coerente con la traccia proposta?	<ul style="list-style-type: none"> Lo svolgimento non è pertinente alla traccia; i titoli sono assenti oppure poco o per nulla coerenti; la paragrafazione non è razionale Lo svolgimento non è del tutto esauriente; le scelte relative titoli e paragrafazione sono accettabili Lo svolgimento rispetta pienamente la traccia; i titoli e la paragrafazione sono coerenti ed efficaci 	<ul style="list-style-type: none"> 1-8 9-13 14-15 	
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	Il testo prodotto è sviluppato con un chiaro ordine concettuale? Il candidato si esprime con chiarezza in ogni singolo passaggio? Il testo prodotto ha una sensata scansione in capoversi e/o paragrafi eventualmente titolati? Si motiva l'adesione o la critica al testo?	<ul style="list-style-type: none"> L'esposizione è poco ordinata e non lineare, il che compromette la comprensione del messaggio L'esposizione è sostanzialmente lineare e ordinata L'esposizione è stata condotta con chiarezza e ordine 	<ul style="list-style-type: none"> 1-8 9-13 14-15 	
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	Lo studente introduce riferimenti a conoscenze ed esperienze personali? Si avvale di conoscenze acquisite nel corso dei propri studi?	<ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze e i riferimenti culturali sono inadeguati Le conoscenze e i riferimenti culturali sono essenziali, ma corretti Le conoscenze e i riferimenti culturali sono ampi, sicuri e opportunamente documentati 	<ul style="list-style-type: none"> 1-5 6-8 9-10 	

TOTALE PUNTI SPECIFICI TIPOLOGIA C _____/40
PUNTI GENERALI + PUNTI SPECIFICI _____/100 = _____/20

TABELLA CONVERSIONE VENTESIMI/DECIMI

Tabella 2
Conversione del punteggio
della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

Tabella 3
Conversione del punteggio
della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10



Firmato digitalmente da
BIANCHI PATRIZIO
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

**SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA DELL' ESAME DI STATO DI
ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

Indirizzo: ITGA - AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

Articolazione: GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO

Disciplina: PRODUZIONI VEGETALI

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Il candidato, dopo aver descritto le caratteristiche pedoclimatiche di una zona di propria conoscenza, identifichi una coltura arborea o arbustiva di rilevante importanza economica e tratti dei diversi portainnesti utilizzabili e delle forme di allevamento più idonee.

In riferimento alla gestione della coltura in fase produttiva, il candidato descriva le tecniche colturali più adatte, anche in vista di una produzione ecocompatibile.

SECONDA PARTE

- 1) Analizzare i fenomeni che avvengono durante le fasi di accrescimento e maturazione del frutto.
- 2) Illustrare i possibili interventi di potatura verde per la corretta gestione della chioma, descrivendo le modalità, i periodi di esecuzione e l'incidenza sulla morfo-fisiologia della pianta e sulla qualità del prodotto.
- 3) Si definiscano gli interventi necessari per una corretta gestione del suolo di un arboreto, anche alla luce di esperienze extrascolastiche del candidato.
- 4) La meccanizzazione dell'arboreto.

Griglia di valutazione seconda prova
SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
articolazione: "GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO"
DISCIPLINA: PRODUZIONI VEGETALI
Prima parte obbligatoria - svolgimento del tema di materia

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti
Conoscere e Comprendere. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria del tema. Le richieste non sono state comprese e/o le soluzioni adottate non sono coerenti con esse. 	0 - 1
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. Le richieste sono state comprese solo in parte. 	1.5
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. <ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi. • La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale. 	2 2.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina. 	3
Sviluppare le competenze acquisite. Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. 	0 - 1

<p>riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	2	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> • La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche • La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta • La padronanza delle competenze è superficiale 	<p>1.5</p> <p>2</p> <p>2.5</p>
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> • La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio alla problematica è di natura ripetitiva • La padronanza delle competenze è adeguata ma l'approccio metodologico è limitato; non sempre vengono adeguatamente giustificate le metodologie utilizzate nella risoluzione. • La padronanza delle competenze e l'approccio metodologico sono adeguati. 	<p>3</p> <p>3.5</p> <p>4 - 4.5</p>
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. 	<p>5</p>
<p>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</p> <p>Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia risolta in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori. 	<p>0 - 0.5</p>
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia risolta in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato. 	<p>1</p>
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia risolta in modo completo e coerente ai quesiti richiesti, pur presentando alcuni errori. 	<p>1.5</p>
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Traccia risolta in modo completo e corretto e in piena coerenza coi quesiti richiesti. 	<p>2</p>

Argomentare. Capacità di argomentare le scelte adottate per elaborare il processo, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	1
	3	<ul style="list-style-type: none"> Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	1.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	2
Punteggio prima parte			___/12

Griglia di valutazione seconda prova
SETTORE TECNOLOGICO: INDIRIZZO AGRARIA, AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA
articolazione: “GESTIONE AMBIENTE E TERRITORIO”
DISCIPLINA: PRODUZIONE VEGETALE
Seconda parte (due quesiti a scelta su quattro)

NOME E COGNOME DEL CANDIDATO: _____

Indicatori	Livelli	Descrittori	Quesito 1 Punteggio	Quesito 2 Punteggio
Conoscere e Comprendere. Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	1	<ul style="list-style-type: none"> Non dimostra padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina o dimostra una conoscenza frammentaria dei nuclei fondanti della disciplina. 	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> Dimostra una generica e parziale padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. 	0.25	0.25

	3	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una soddisfacente padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina. <ul style="list-style-type: none"> • Le conoscenze risultano essenziali e permettono al candidato di orientarsi • La conoscenza risulta non sempre completa e analitica ma sostanziale 	0.5 0.75	0.5 0.75
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Conosce pienamente ed in modo ottimale i nuclei fondanti della disciplina. 	1	1
<p>Sviluppare le competenze acquisite.</p> <p>Sviluppare padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non dimostra padronanza delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. 	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una padronanza impropria delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> • La padronanza delle competenze è inadeguata; sono presenti gravi carenze metodologiche • La padronanza delle competenze è poco adeguata e incompleta • La padronanza delle competenze è superficiale 	0.25 0.5 0.75	0.25 0.5 0.75

	3	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una padronanza adeguata delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. <ul style="list-style-type: none"> • La padronanza delle competenze è adeguata ma presenta imprecisioni nell'analisi e/o nel procedimento • La padronanza delle competenze è adeguata e completa pur con qualche imprecisione nell'analisi e/o nel procedimento 	1 1.25	1 1.25
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Dimostra una padronanza ottima delle competenze tecnico professionale rispetto ai quesiti proposti, con particolare riferimento alla comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte, all'analisi di dati e processi e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione. 	1.5	1.5
<p>Elaborare con coerenza e correttezza i quesiti.</p> <p>Elaborare la traccia con completezza e pertinenza, con coerenza e correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti risolti in modo incompleto e incoerente con gravi e diffusi errori. 	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti risolti in modo non completo, limitatamente coerente. Sono inoltre presenti alcuni errori che possono inficiare la correttezza dell'elaborato. 	0.25	0.25
	3	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti risolti in modo completo e coerente a quanto richiesto, pur presentando alcuni errori. 	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> • Quesiti risolti in modo completo e corretto e in piena coerenza a quanto richiesto. 	0.75	0.75
<p>Argomentare.</p> <p>Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente,</p>	1	<ul style="list-style-type: none"> • Non mostra capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali in modo chiaro e esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	0	0
	2	<ul style="list-style-type: none"> • Mostra limitate capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e 	0.25	0.25

utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		esauriente. Non utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici.		
	3	<ul style="list-style-type: none"> Mostra buone capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	0.5	0.5
	4	<ul style="list-style-type: none"> Mostra ottime capacità di argomentare, di collegare e sintetizzare le informazioni in modo chiaro e esauriente. Utilizza con pertinenza i diversi linguaggi specifici. 	0.75	0.75
Punteggio per esercizio			___ /4	___ /4
Punteggio TOTALE della seconda prova (prima e seconda parte)			___ / 20	

---a be la 3

Conversion del punteggio
della seconda prova

Punteggio in base a: Se 2:0	Punteggio in base a: Se 0
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

ALLEGATO C – GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.S0 - 1	
	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/ o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.S0	
	Ha acquisito i contenuti e utilizza i. metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con padronanza i relativi metodi.	5	
	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/ o stentato.	0.S0 - 1	
	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo scorretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.S0	
	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complesso e corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/ o di settore.	3 - 3.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso.	4 - 4.50	
	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/ o di settore.	5	
	Non è in grado di esprimere in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.S0 - 1	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, solo a tratti, e/ o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.S0	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
	Ha raggiunto un livello di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.S0 - 1	
	Ha raggiunto un livello di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e decisioni. Ha raggiunto un livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	1.50 - 2.S0	
	Ha raggiunto un livello di maturazione e di autonomia; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte personali.	3 - 3.50	
	Ha raggiunto un livello di maturazione e di autonomia; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio atteggiamento.	4 - 4.50	
	Ha raggiunto un livello di maturazione e di autonomia; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggi totali della prova			